Italiano

PowerMaxExpress

Sistema antifurto via radio supervisionato

Visonic®

Guida di installazione

INDICE

1. INTRODUZIONE 3

2. SPECIFICHE 3
- 2.1 Informazioni generali 3
- 2.2 Radio Frequenza 3
- 2.3 Dati elettrici 3
- 2.4 Comunicazione 4
- 2.5 Proprietà fisiche 4

3. INSTALLAZIONE 4
- 3.1 Sballare l'apparecchiatura 4
- 3.2 Alimentazione della centrale 4
- 3.3 Progettazione e programmazione del sistema 4
- 3.4 Montaggio 5
- 3.5 Cablaggio 5
- 3.6 Inserimento della batteria di backup 7
- 3.7 Montaggio modulo GSM opzionale 7
- 3.8 Connessione cavo alimentazione 8
- 3.9 Chiusura della centrale 8

4. PROGRAMMAZIONE 9
- 4.1 INTRODUZIONE 9
- 4.1.1 Informazioni preliminari 9
- 4.1.2 Inserimento di un codice installatore errato 9
- 4.1.3 Menu installatore 9
- 4.1.4 Inserire un nuovo codice installatore 9
- 4.1.5 Inserire un nuovo codice in una PowerMaxExpress con 2 codici installatore 9

4.2 REGISTRAZIONE DISPOSITIVI VIA RADIO E TRASMETTITORI 10
- 4.2.1 Informazioni preliminari 10
- 4.2.2 Tipo registrazione 10
- 4.2.3 Registrazione/eliminazione sensori 10
- 4.2.4 Registrazione/eliminazione trasmettitori miniaturizzati 10
- 4.2.5 Registrazione/eliminazione tastiere via radio 10
- 4.2.6 Registrazione/eliminazione tastiere remote 10
- 4.2.7 Registrazione/eliminazione sirena via radio 10

4.3 DEFINIZIONE DEL TIPO, NOME E CAMPANELLO DI ZONA 12

4.4 DEFINIRE I PARAMETRI DELLA CENTRALE 13
- 4.4.1 Informazioni preliminari 13
- 4.4.2 Ritardo d'ingresso 1 e 2 13
- 4.4.3 Ritardo d'uscita 13
- 4.4.4 Tempo sirena 13
- 4.4.5 Ritardo allarme 13
- 4.4.6 Cancellazione allarme 13
- 4.4.7 Inserimento veloce 14
- 4.4.8 Esclusione 14
- 4.4.9 Modalità d'uscita 14
- 4.4.10 Beep uscita 14
- 4.4.11 Beep guasto 14
- 4.4.12 Allarme panico 14
- 4.4.13 Cicli d'allarme 14
- 4.4.14 Zone vicine 14
- 4.4.15 Supervisione 14
- 4.4.16 Non pronto 14
- 4.4.17 Tasto AUX A 15
- 4.4.18 Tasto AUX B 15
- 4.4.19 Rilevazione Interferenze 15
- 4.4.20 Inserimento chiave 15
- 4.4.21 "Non attivo" 15
- 4.4.22 Back Light 15
- 4.4.23 Codice di coercizione 15
- 4.4.24 Sirena piezo 15
- 4.4.25 Opzioni di reset 15
- 4.4.26 Opzioni tamper 15
- 4.4.27 Sirena in mancanza linea telefonica 15
- 4.4.28 Visualizzazione memoria 15
- 4.4.29 Opzioni di disinserimento 15
- 4.4.30 Opzioni trasmissione allarme 16
- 4.4.31 Segnalazione Batteria bassa 16
- 4.4.32 Screensaver 16
- 4.4.33 Conferma allarme 16
- 4.4.34 Segnalazione mancanza rete 16
- 4.4.36 Autorizzazione utente 16
- 4.4.39 Opzioni zone chiave 16
- 4.4.41 Annulla Annuncio 16
- 4.4.42 Interrompi Annuncio 16
- 4.4.43 CP-01 16

4.5 DEFINIRE I PARAMETRI DI COMUNICAZIONE 18
- Informazioni preliminari 18
- 4.5.1 PSTN / GSM (Fig. 4.5 Dettaglio A) 18
- 4.5.2 GPRS / BB (Fig. 4.5 Dettaglio B) 18
- 4.5.3 Opzioni vigilanza (Fig. 4.5 Dettaglio C) 19
- 4.5.4 Opzioni Privati (Fig. 4.5 Dettaglio D) 21

4.6 Auto rilevazione GSM 24

4.7 Auto rilevazione Modulo Broadband 24

4.8 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI PGM 24
- 4.8.1 Guida Preliminare 24
- 4.8.2 Definizione PGM 24
- 4.8.3 Definizione generale PGM 24

4.9 PERSONALIZZA 25

4.10 DIAGNOSTICA 25
- 4.10.1 Prova di comunicazione GPRS 25
- 4.10.2 Prova di collegamento LAN 26

4.11 FUNZIONI UTENTE 27

4.12 IMPOSTAZIONI DI FABBICA 27

4.13 NUMERO SERIALE 28

4.14 COLLEGAMENTO AL SERVER UPLOAD/DOWNLOAD 28

4.15 WALK-TEST 28

5. PROCEDURE DEI TEST 29
- 5.1 Preparazione 29
- 5.2 Test di diagnostica 29
- 5.3 Test trasmettitore miniaturizzato 29
- 5.4 Test trasmettitore di emergenza 29

6. MANUTENZIONE 30
- 6.1 Smontaggio della centrale 30
- 6.2 Sostituzione della batteria di backup 30

6.3 Fusibile 30
6.4 Sostituzione/ricollocamento dei rilevatori 30

7. LETTURA ARCHIVIO EVENTI 30

APPENDICE A. Indice dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori 31
A1. Piano di installazione dei rilevatori 31
A2. Elenco trasmettitori miniaturizzati 31
A3. Elenco trasmettitori di emergenza 32
A4. Elenco trasmettitori non-allarme 32

APPENDICE B. Codici Eventi 33
Codici eventi Contact ID 33
Codici eventi SIA 33
Codici eventi 4/2 33
Formato del protocollo Scancom 34

APPENDICE C. Tipi di Zone programmabili 35
C1. Zona ritardata 35
C2. Zona emergenza 35
C3. Zona incendio 35
C4. Zona allagamento 35
C5. Zona gas 35
C6. Zona volumetrica 35
C7. Zona volumetrica di percorso 35
C8: Zone Home/Delay 35
C9. Zona di non-Allarme 35
C10. Zona perimetrale 35
C11. Zona perimetrale di percorso 35
C12. Zona temperatura 35
C13. Zona 24h 35
C14. Zone chiave 36

APPENDICE D. Dispositivi compatibili con PowerMaxExpress 37
D1. Rilevatori compatibili PowerMaxExpress 37
D2. Trasmettitori compatibili 37
D3. Sirene compatibili 37

AVVISO PER L'INSTALLATORE

La centrale PowerMaxExpress dispone di due manuali di istruzione:

■ **Manuale installatore** (manuale ad uso esclusivo dell'installatore)

■ **Manuale utente** (per l'installatore solo durante l'installazione - Deve essere consegnato all'utente principale dopo il test del sistema). Gli appendici A.1 e A.2 saranno utili alla preparazione di un piano di installazione. Si consiglia di compilare i moduli: ciò renderà il lavoro più semplice ed eviterà confusioni. La compilazione dei moduli si rivelerà utile anche al fine di stilare un elenco dei rilevatori e dei trasmettitori utilizzati durante l'installazione. Nell'Appendice D vengono elencati e descritti brevemente i rilevatori e trasmettitori compatibili.

Ricordare: si consiglia di alimentare temporaneamente la centrale dopo il disimballaggio e di programmarla sul tavolo da lavoro seguendo il piano di installazione precedentemente progettato.

I diagrammi di flusso della programmazione nel relativo capitolo illustrano tutte le opzioni disponibili per ciascun parametro. Le impostazioni di fabbrica sono segnalate con una casella nera sulla destra, mentre le altre opzioni (che possono essere selezionate in alternativa) sono segnalate da una casella bianca. Questo metodo permette di inserire un segno di spunta sulla casella bianca corrispondente, ogni qual volta si eseguano impostazioni diverse da quelle di fabbrica.

La maggior parte dei numeri di paragrafo del capitolo relativo alla programmazione corrispondono ai numeri del menu di programmazione. Ad esempio, il paragrafo 4.4.19 descrive il rilevamento di interferenze, presente anche nel menu 4 (definizione centrale), sottomenu 19 (rilevamento interferenza).

Sebbene la regolazione di data e ora venga normalmente lasciata all'utente, si consiglia di eseguire questa operazione nel corso della programmazione. L'installatore può accedere alle impostazioni utente attraverso la voce 10 del menu installatore o attraverso il menu utente (vedere il Manuale utente, capitolo 7).

Dopo la programmazione, procedere all'installazione del sistema come descritto nelle istruzioni di installazione dal paragrafo 3.4 in poi.

L'installatore deve verificare il corretto funzionamento della linea. Accertarsi della presenza di altri servizi telefonici, ad esempio linee DSL. Se sulla linea telefonica è presente il servizio DSL, sarà necessario installare un filtro. Si suggerisce l'uso del filtro allarme DSL modello Z-A431PJ31X prodotto da Excelsus Technologies o un dispositivo equivalente. Questo filtro viene collegato alla presa RJ-31X e consente la notifica di allarme senza interrompere la connessione Internet.

1. INTRODUZIONE

Compatibilità: *questo manuale si riferisce alle centrali PowerMaxExpress v1.3.71 o superiore.*

PowerMaxExpress è un sistema di allarme via radio facile da usare e da installare, a 29-zone completamente supervisionate.

Il sistema è progettato in modo da essere funzionale per l'utente, presentando anche caratteristiche tali da rendere il lavoro dell'installatore più semplice che mai:

FACILE MANUTENZIONE

- Memorie di allarme e informazioni di guasto vengono visualizzate su richiesta.
- Il test diagnostico fornisce una segnalazione acustica e visiva circa il livello del segnale di ciascun rilevatore.
- Gestione e verifica remota tramite telefono.
- Memorizzazione e visualizzazione dell'archivio eventi.
- Upload / download da computer remoto via linea telefonica o GSM.

PROGRAMMAZIONE VELOCE

- Programmazione guidata semplice e intuitiva.
- Scelta multipla di opzioni per ciascun parametro.
- Inequivocabili segnalazioni visive.
- Accesso installatore al menu utente.

2. SPECIFICHE

2.1 Informazioni generali

Numero di zone: 28 via radio, 1 cablata.

Requisiti delle zone cablate: Resistenza 2.2 kΩ E.O.L. (max. resistenza dei cavi 220 Ω).

Tipologie zone: Volumetrica percorso, volumetrica, perimetrale, perimetrale percorso, ritardata 1, ritardata 2, 24h silenziosa, 24h udibile, incendio, non-allarme, emergenza, gas, allagamento, temperatura e parziale/ritardata.

Codici Utenti: 8 codici, 4 cifre ciascuno (9999 diverse combinazioni). Il Codice 0000 non è consentito.

Apparecchiature di controllo:

- Tastiera integrata
- Trasmettitori portatili PowerCode / Code-Secure™
- Tastiere via radio mono / bidirezionali.
- Comandi SMS tramite modulo GSM/GPRS opzionale.
- Controllo remoto tramite telefono.

Nota: Per compatibilità con SIA CP-01, usando MCT-234 deve anche essere usata una sirena esterna.

Display: LCD a linea singola a 16 caratteri.

Modalità di inserimento: TOTALE, PARZIALE, TOTALE-ISTANTANEO, PARZIALE-ISTANTANEO, CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE ZONE.

Esclusione zone in allarme nel medesimo inserimento (cicli di allarme) dopo: 1, 2, 3, allarme / manomissione / guasto, o senza esclusione (programmabile / selezionabile).

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, vanno impostati 3 cicli d'allarme.*

Tipologie di allarme: Allarme silenzioso, allarme udibile con sirena interna o esterna, a seconda degli attributi della zona.

Segnalazioni sirena: Continua (intrusione / 24 ore / panico); triplo impulso - pausa - triplo impulso... (incendio).

Durata sirena: Programmabile (4 min. di fabbrica).

Uscita sirena interna: Almeno 85 dBA a 3 m.

Supervisione: Programmabile per allerta inattività

Funzioni speciali:

- Zone campanello
- Test diagnostico e archivio eventi.
- Programmazione Locale e Remota tramite connessione telefonica, GSM /GPRS.
- Richiesta di aiuto tramite trasmettitore per emergenza.
- Segnalatore di inattività per anziani, disabili e infermi.

Recupero dei dati: Memoria di allarme, guasti, archivio eventi.

Orologio in tempo reale: la centrale visualizza la data e l'orario sul display. L'orologio viene anche utilizzato per classificare ciascun evento nell'archivio.

Conformità alle normative statunitensi:

USA: (FCC) CFR 47parte 15 e parte 68, UL 1023, UL 985, UL 1635, UL 1637, SIA CP-01

Canada: RSS 210, ULC S545-02, ULC C1023,CSA C22.2#205

Sul fondo del pannello laterale dello strumento è stata applicata una targhetta che contiene, tra le altre informazioni, l'identificativo del prodotto nel formato US:VSOAL03BPMEXPRESS. Se viene richiesto, questo numero deve essere fornito alla compagnia telefonica.

Compatibilità con le Norme Europee CE:

PowerMaxExpress è stato qualificato, secondo le norme EN 50082-1, EN301489-3,7, EN6100-4-6, EN60950, EN300220, EN50130-4, EN50130-5, EN50131-3, EN50131-6, di Grado 2 per sicurezza, Classe 2 per l'ambiente, dall'ente di prova e qualificazione olandese Telefication B.V

PowerMaxExpress è conforme ai requisiti della direttiva R&TTE 1999/5/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 1999.

Conforme alla normativa europea EN50131-1, il livello di sicurezza della centrale PowerMaxExpress è 2 " da basso a medio rischio", la classificazione ambientale è II, "uso generico interno" e l'alimentazione elettrica è di tipo "A".

Normative GSM:

Europa: Conforme alle normative CE
3GPP TS 51.010-1, EN 301 511, EN 50361, EN301489-7

USA:
FCC 47 Parte 22 (GSM850) e Parte 24 (GSM 1900).
EMC Standard: FCC 47 Parte 15.

2.2 Radio Frequenza

Frequenza di funzionamento (MHz): 433, 868.95.

Tipo Ricevitore: Super-heterodyne, frequenza fissa

Copertura di ricezione: 180 m in spazi aperti

Tipo antenna: Spatial diversity

Codifica: PowerCode e/o CodeSecure™

2.3 Dati elettrici

Trasformatore interno AC/DC:
230 VCA 50Hz, 7.5 VDC 1200mA.

Consumo di corrente: Circa 70 mA in standby, 1600 mA a pieno regime e in allarme.

Tensione minima batteria: 4.8 V

Nota: *Per compatibilità CE, il periodo di funzionamento della batteria tampone deve superare 12 ore.*

Gruppo batteria tampone: Gruppo batteria NiMH da 4.8V 1300 mAh, ricaricabile, p/n GP130AAM4YMX, fabbricata da GP o equivalente.

Nota: *Per compatibilità con le norme UL, il periodo di funzionamento della batteria tampone deve superare 24 ore.*

Gruppo batteria tampone: Gruppo batteria NiMH da 4.8V 2200 mAh, ricaricabile, p/n GP230AAHC4YMX, fabbricata da GP.

Controllo batteria: ogni **10 secondi.**

2.4 Comunicazione

Modem integrato: 300 baud, protocollo Bell 103
Trasferimento dati al Computer locale: tramite porta seriale RS232
Destinazione di notifica: 2 stazioni di vigilanza, 4 telefoni privati.
Formato di trasmissione: SIA, Impulso 4/2 1900/1400 Hz, Impulso 4/2 1800/2300 Hz, Contact ID, Scancom.
Frequenza impulsi: 10, 20, 33 e 40 pps - programmabile
Messaggio a telefoni privati: Tono
Rilevamento squilli: L'unità non supporta la rilevazione degli squilli senza la presenza di tensione DC sulla linea telefonica.

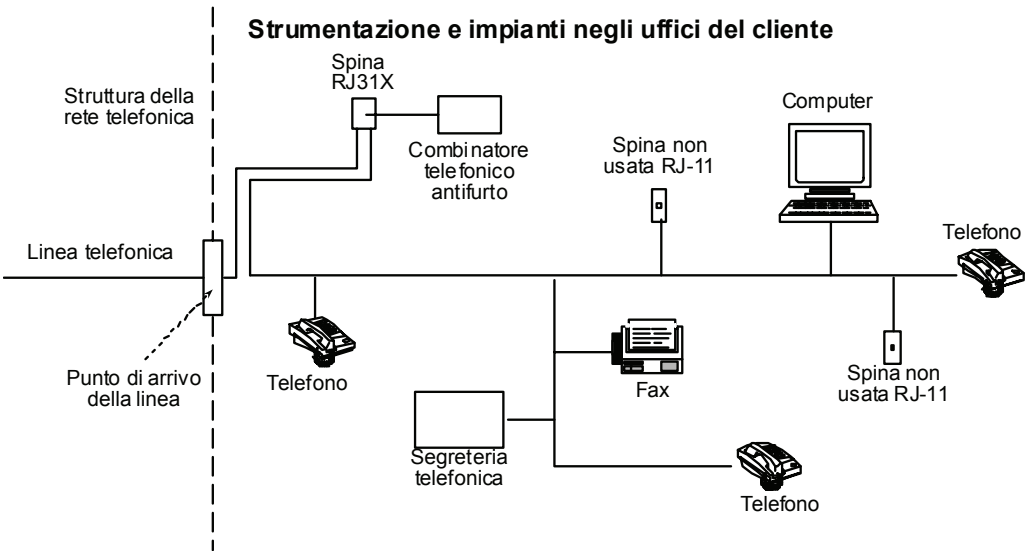
2.5 Proprietà fisiche

Temperatura di funzionamento: da -10°C a 49°C
Temperatura di stoccaggio: da -20°C a 60°C
Umidità: 85% umidità relativa, a 30°C
Dimensioni: 193 x 178 x 50 mm
Peso: 658g (con batteria)
Colore: Bianco

3. INSTALLAZIONE

Nota: *Il sistema deve essere controllato da un tecnico qualificato almeno una volta ogni tre (3) anni.*
Questa apparecchiatura è progettata per essere collegata alla rete telefonica usando il connettore RJ11, che è compatibile con le disposizioni ed i requisiti della Parte 68 adottata da ACTA, installando adeguatamente il connettore nella presa RJ31X. Vedere l'illustrazione sottostante per ulteriori dettagli.

Se il connettore RJ31X non è disponibile (consultare la compagnia telefonica o un tecnico installatore qualificato), la linea telefonica deve essere collegata prima alla PowerMaxExpress e poi tramite l'uscita "phone" della centrale dovranno essere collegati gli altri apparecchi domestici.



Nota: *REN è usato per determinare il numero di apparecchi che possono essere collegati alla linea telefonica. Troppi REN sulla linea telefonica possono causare l'assenza di squillo nel caso di chiamata entrante. Nella maggior parte delle aree ma non in tutte, la somma dei REN non deve superare (5.0). Per conoscere il numero di apparecchi che possono essere collegati a una linea, che determina i REN totali, contattare la compagnia telefonica locale. Il REN di un sistema d'allarme è parte dell'identificativo del prodotto che ha il formato US:VSOAL03BPMEXPRESS.*
Il collegamento a una compagnia telefonica tramite servizio a gettone è proibito. Il collegamento a linee duplex è soggetto alle tariffe statali.

3.1 Sballare l'apparecchiatura

Aprire la scatola di cartone e controllare se sono presenti tutti i componenti. In caso di parti mancanti, contattare immediatamente il rivenditore o il distributore.

3.2 Alimentazione della centrale

Collegare PowerMaxExpress alla corrente (vedere figura 3.7). In alternativa, è possibile alimentare l'unità tramite la batteria di backup, come mostrato nella figura 3.3.

Ignorare qualsiasi indicazione di guasto relativa alla mancanza di batteria o di connessione telefonica.

3.3 Progettazione e programmazione del sistema

E' consigliabile una pianificazione preventiva: utilizzare le tabelle nelle appendici A e B in fondo a questa guida per assegnare la posizione prevista per ciascun rilevatore e Raccogliere tutti i trasmettitori e i rilevatori utilizzati dal sistema e contrassegnarli in funzione del piano di distribuzione.

Programmare il sistema come descritto nel capitolo riguardante la programmazione.

3.4 Montaggio

Il processo di montaggio di PowerMaxExpress è illustrato nella figura 3.1 - 3.8..

3.5 Cablaggio

Il cablaggio della PowerMaxExpress è illustrato nella figura 3.2.

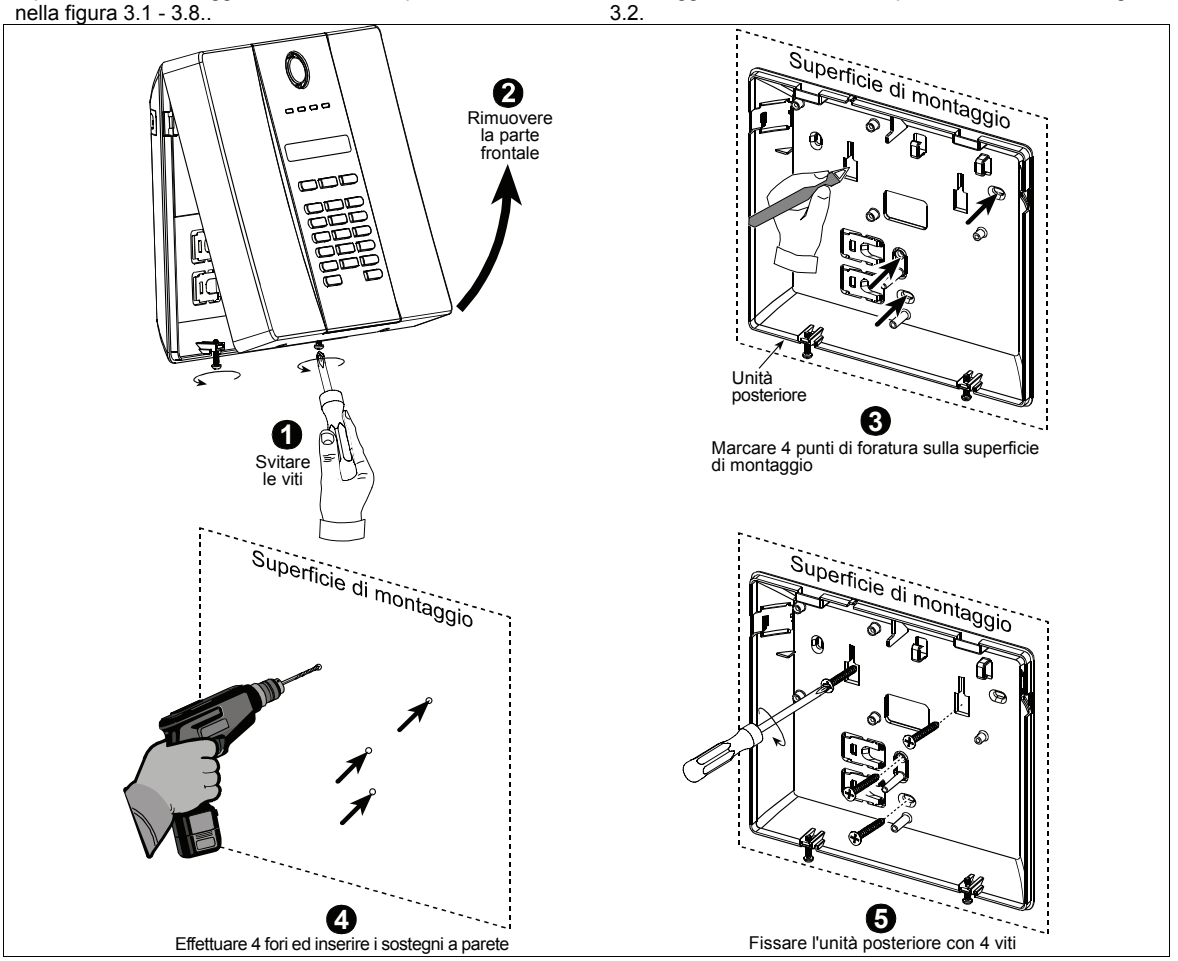
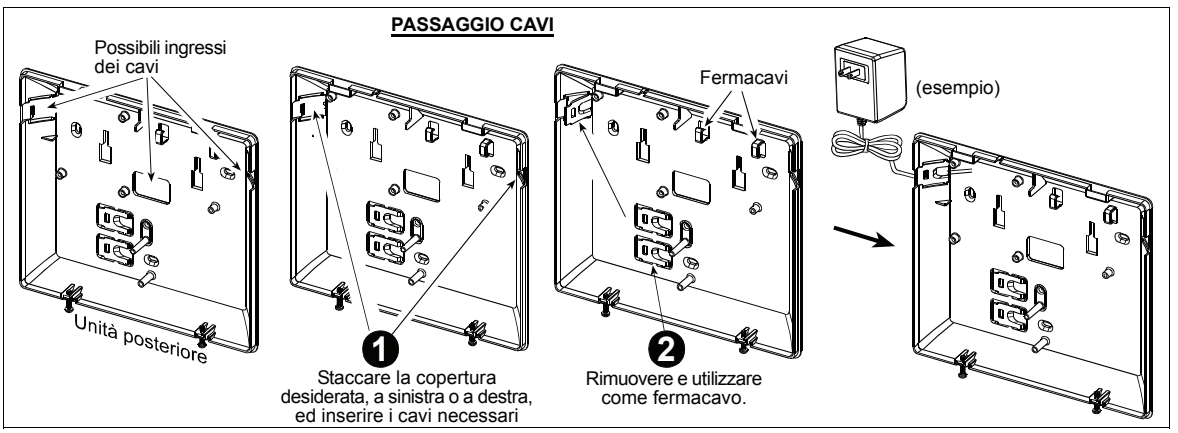


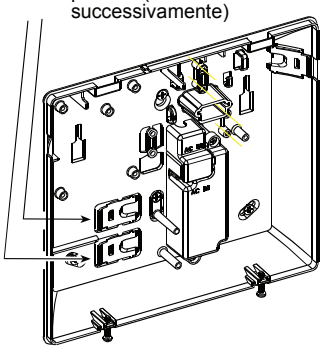
Figura 3.1 – Montaggio dell'unità posteriore



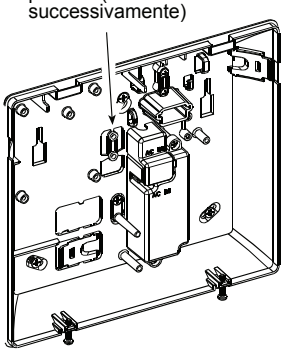
PERCORSO DEI CAVI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

ESEGUIRE LE FASI 1, 2 e 3 SUL BANCO DA LAVORO, PRIMA DEL MONTAGGIO!

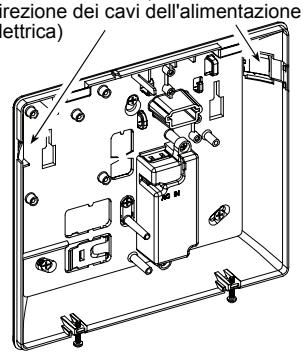
1 Estrarre i due segmenti di plastica (saranno usati successivamente)



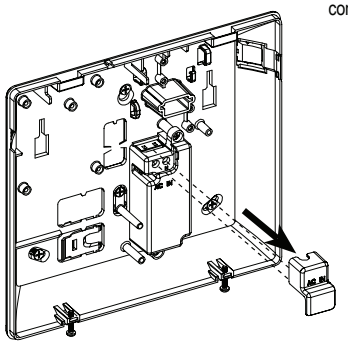
2 Estrarre i segmenti di plastica (saranno usati successivamente)



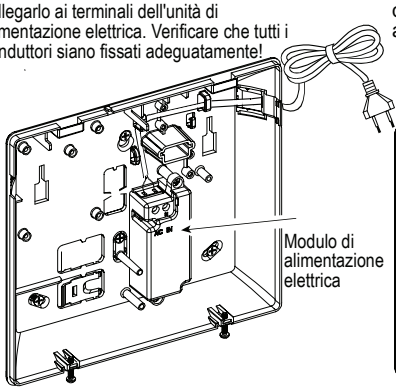
3 Estrarre il segmento di plastica (di sinistra o di destra, a seconda della direzione dei cavi dell'alimentazione elettrica)



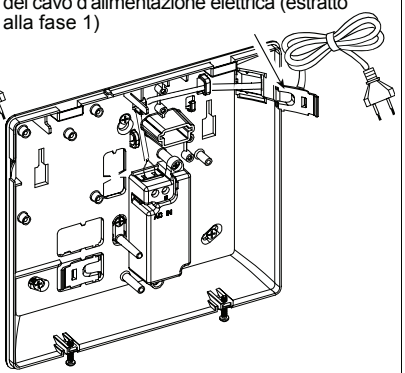
4 Togliere il coperchio dei terminali dell'alimentazione elettrica



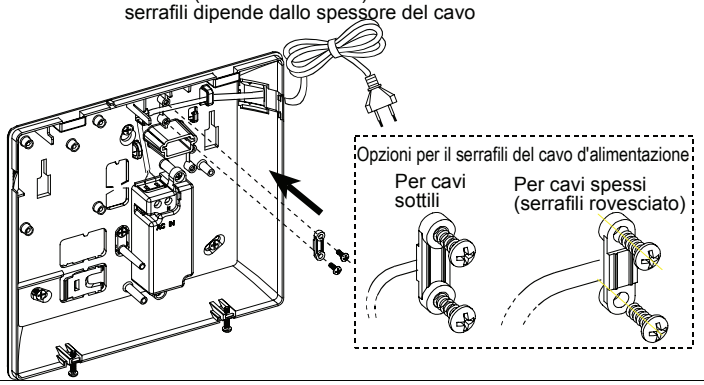
5 Inserire il cavo dell'alimentazione elettrica e collegarlo ai terminali dell'unità di alimentazione elettrica. Verificare che tutti i conduttori siano fissati adeguatamente!



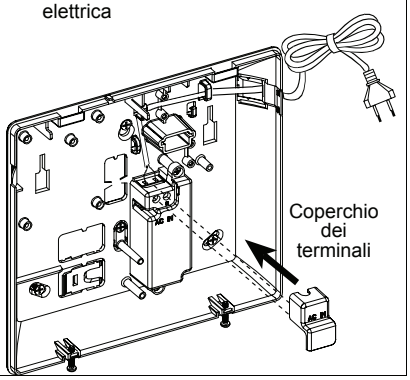
6 Inserire le coperture di plastica all'ingresso del cavo d'alimentazione elettrica (estratto alla fase 1)



7 Assicurare il cavo d'alimentazione elettrica con il serrafili (estratto alla fase 2) Nota: La direzione del serrafili dipende dallo spessore del cavo

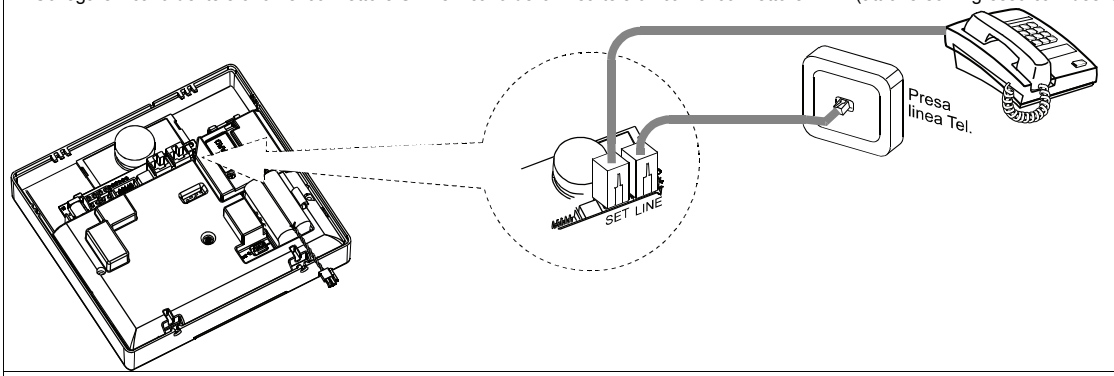


8 Chiudere il coperchio dei terminali dell'alimentazione elettrica



CABLAGGIO LINEA TELEFONICA

Collegare il cavo del telefono nel connettore SET e il cavo della linea telefonica nel connettore LINE (attraverso l'ingresso cavi desirato).



SCHEMA ELETTRICO DI PGM E ZONA

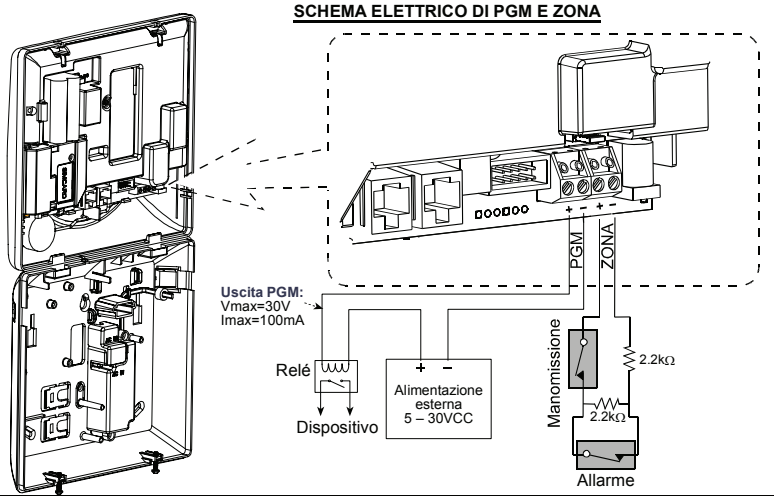


Figura 3.2 - Cablaggio

ATTENZIONE! *Fare molta attenzione quando si riconnettono alla scheda i morsetti estraibili della sirena esterna e della zona 29, l'inserimento non allineato o invertito dei morsetti potrebbe danneggiare i circuiti interni della PowerMaxExpress!*

3.6 Inserimento della batteria di backup

Inserire la batteria come mostrato nella seguente figura.

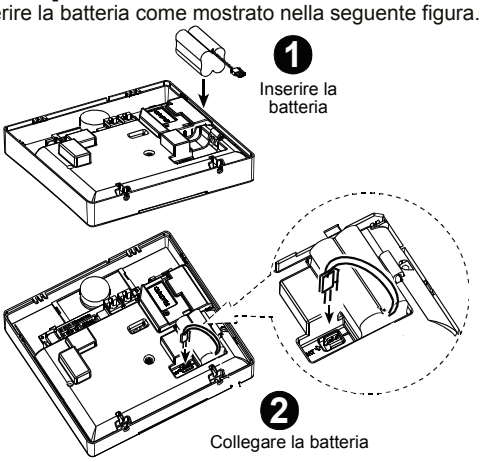


Figura 3.3 – Inserimento batteria

3.7 Montaggio modulo GSM opzionale

Nota: *Il modulo GSM utilizza un'antenna interna. Se necessario è possibile usare un antenna esterna.*

Attenzione: *Non installare o rimuovere il GSM quando il sistema è alimentato tramite rete o batteria.*

1. Inserire il modulo GSM e fissarlo come segue:

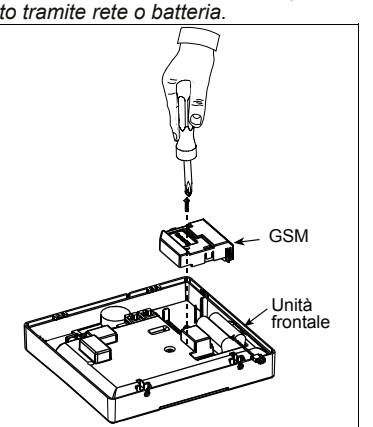


Figura 3.4 – Montaggio Modulo GSM opzionale

2. Inserire la SIM card nel modulo GSM

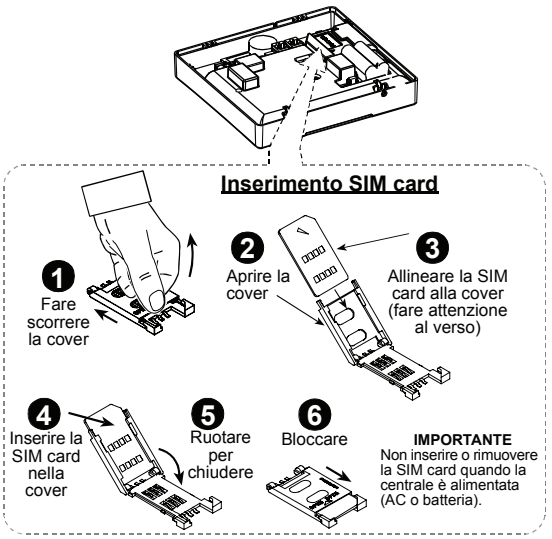


Figura 3.5 – Inserimento SIM card

3.8 Connessione cavo alimentazione

Connettere il cavo di alimentazione e chiudere la centrale come mostrato nella figura sotto. Una presa elettrica dovrà essere installata vicino alla centrale e dovrà essere facilmente accessibile.

ATTENZIONE ! *NON USARE UNA PRESA DOTATA DI INTERRUTTORE A PARETE.*

Nota: *Questa strumentazione deve essere installata compatibilmente con le disposizioni del Capitolo 2 del National Fire Alarm Code, ANSI/NFPA 72, (National Fire Protection Association).*

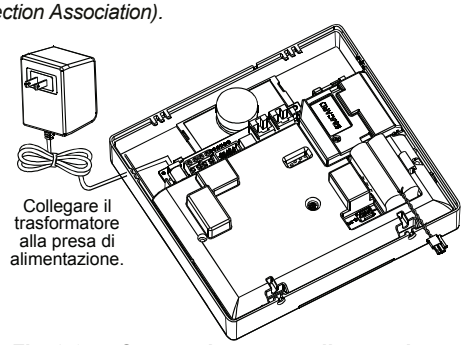


Fig. 3.6a – Connessione cavo alimentazione

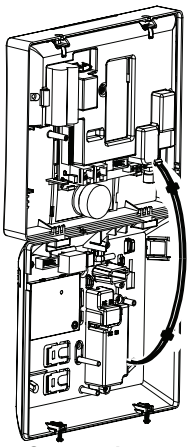


Fig. 3.6b – Interno Connessione cavo alimentazione

3.9 Chiusura della centrale

Sotto è mostrato come richiudere la centrale.

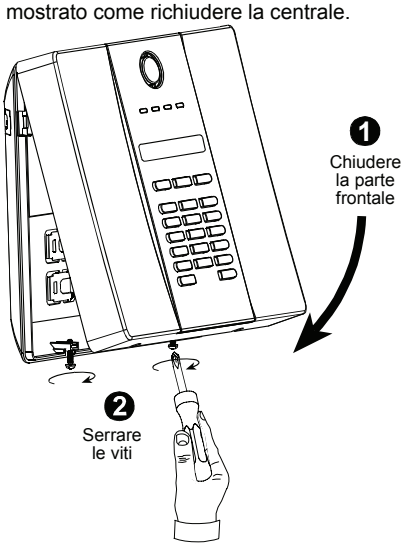


Figura 3.7 - Chiusura

4. PROGRAMMAZIONE

4.1 INTRODUZIONE

4.1.1 Informazioni preliminari

Si consiglia di programmare la PowerMaxExpress sul tavolo da lavoro prima dell'effettiva installazione. L'alimentazione alla centrale può essere fornita mediante la batteria di backup oppure dalla rete elettrica.

Il menu installatore è accessibile solo da coloro che conoscono il codice a 4 cifre, **9999** per impostazione di fabbrica.

Nota: *l'accesso al menu installatore, nel caso in cui sulla PowerMaxExpress sia abilitato il "permesso utente" (ad esempio nel Regno Unito), è possibile solo in fondo al menu utente. Questa opzione può essere modificata, se necessario (vedere par. 4.4.36).*

Per le PowerMaxExpress che dispongono di 2 codici installatore (non valido nel Regno Unito), il codice INSTALLATORE di fabbrica è **8888** e il codice INSTALLATORE MASTER di fabbrica è **9999**.

Le seguenti operazioni possono essere eseguite solo utilizzando il codice master installatore:

- cambiare il codice installatore master.
- resettare i parametri della PowerMaxExpress come da impostazioni di fabbrica.
- definire specifici parametri di comunicazione, come illustrato nella nota della figura 4.5C.

Ovviamente, tale codice verrà inserito solo una volta per ottenere l'accesso iniziale, dopodiché verrà sostituito da un codice segreto noto solo all'installatore.

I tasti di controllo necessari per portare a termine il processo di programmazione sono essenzialmente 5:

▶▶	- per passare alla successiva voce di menu.
◀	- per tornare alla precedente voce di menu.
OK	- per accedere al menu o per confermare.
⌂	- per tornare al menu precedente.
🔒	- per tornare allo stato "OK PER USCIRE".

I suoni che verranno emessi dal sistema durante la programmazione sono:

♩	- **Beep Singolo,** emesso ogni qual volta viene premuto un tasto.
♩♩	- **Doppio Beep**, indica il ritorno automatico alla modalità di funzionamento normale.
☺	- **Melodia felice** (- - - ——), indica che l'operazione è stata completata con successo.
☹	- **Melodia triste** (———), indica un operazione sbagliata o rifiutata.

4.1.2 Inserimento di un codice installatore errato

Se si inserisce per 5 volte consecutive un codice installatore non valido, la tastiera verrà bloccata per 90 secondi e sarà visualizzato il messaggio PASSWORD ERRATA.

4.1.3 Menu installatore

Il menu installatore è illustrato nella figura 4.1a. Il testo nel riquadro rappresenta il display della PowerMaxExpress.

4.1.4 Inserire un nuovo codice installatore

Per impostare un codice installatore, eseguire le operazioni illustrate nella figura 4.1b. Quando verrà richiesto, inserire un codice a 4 cifre.

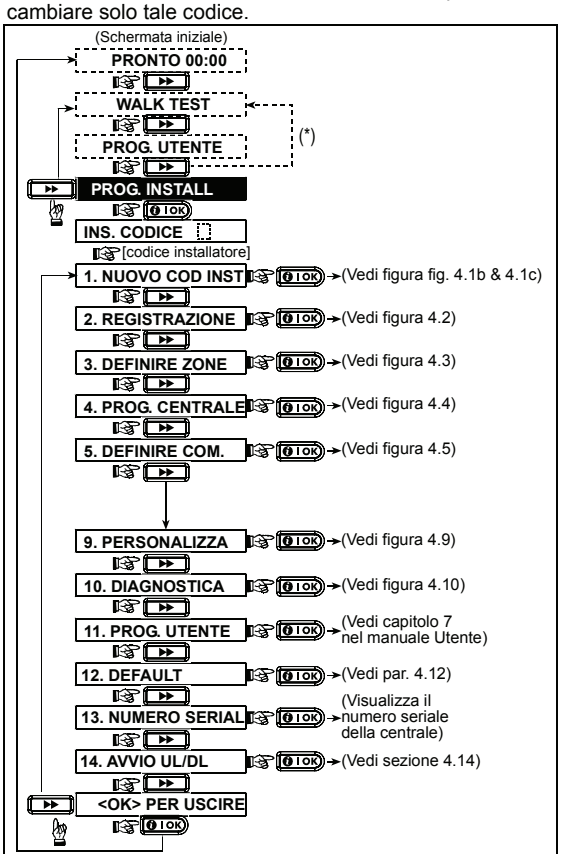
4.1.5 Inserire un nuovo codice in una PowerMaxExpress con 2 codici installatore

Per impostare dei nuovi codici in una PowerMaxExpress con 2 codici installatore, INSTALLATORE (8888) e INSTALLATORE MASTER (9999), seguire la figura 4.1c.

Per informazioni riguardanti i diversi livelli di autorizzazione del codice installatore e del codice installatore master, fare riferimento alla nota di figura 4.5 (DEFINIZIONE COMUNICAZIONI).

Accedendo con il codice installatore master, il menu permette di cambiare sia il codice installatore master che il codice installatore.

Accedendo con il codice installatore, il menu permette di cambiare solo tale codice.



(*) Valido solo se la funzione "RESTR. UTENTE" è abilitata (vedere par. 4.4.36 – AUTORIZZAZIONE UTENTE)

Figura 4.1a – Menu installatore

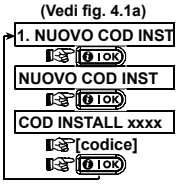


Figura 4.1b – Impostazione di un nuovo codice installatore *(vedi nota)*

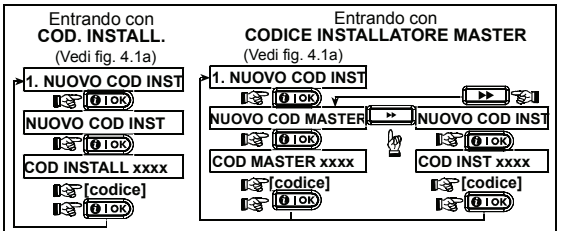


Figura 4.1c - Impostazione di un nuovo codice installatore in un sistema con codice installatore e installatore master *(vedere nota)*

Nota: Il codice *installatore non può essere programmato come "0000". Tale codice infatti preclude all'utente l'accesso al menu installatore!*

4.2 REGISTRAZIONE DISPOSITIVI VIA RADIO E TRASMETTITORI

4.2.1 Informazioni preliminari

La modalità REGISTRAZIONE presenta le seguenti sotto-modalità:

- TIPO REGISTRAZIONE (dispositivi via radio)
- REGISTRAZIONE SENSORI
- REGISTRAZIONE TRASMETTITORI MINIATURIZZATI (trasmettitori multitasto CodeSecure)
- REGISTRAZIONE TASTIERA VIA RADIO MONODIREZIONALE
- REGISTRAZIONE TASTIERA VIA RADIO BIDIREZIONALE
- REGISTRAZIONE SIRENA VIA RADIO

Prima di procedere, raccogliere tutti i dispositivi che si intende registrare e assicurarsi che tutti abbiano la batteria installata.

La centrale riconosce il codice identificativo di ciascuno di questi dispositivi, in modo da effettuare la supervisione, ricevere i loro segnali e agire di conseguenza.

Attenzione! *I trasmettitori CodeSecure sono utilizzati principalmente per l'inserimento/disinserimento e non possono essere registrati nelle zone.*
Per la registrazione nelle zone, utilizzare solo dispositivi via radio non CodeSecure.

4.2.2 Tipo registrazione

Stabilire se registrare un dispositivo via radio con una normale trasmissione o attraverso il tamper del dispositivo (aprendo il coperchio). Opzioni: **normale,** o **a tamper**.

4.2.3 Registrazione/eliminazione sensori

Sensori filari possono essere registrati sulla zona 29 e i sensori via radio possono essere registrati nelle zone da 01-28.

STOP

- *Prima della registrazione, le lenti dei sensori infrarosso e doppia tecnologia devono essere coperte per evitare trasmissioni involontarie.*
- *Assicurarsi che i trasmettitori a contatto magnetico siano accompagnati dal relativo magnete, per evitare di trasmettere messaggi di allarme indesiderati.*

Per registrare / cancellare sensori via radio / filari, fare riferimento alla figura Fig. 4.2.

4.2.4 Registrazione/eliminazione trasmettitori miniaturizzati

I trasmettitori miniaturizzati sono trasmettitori via radio multitasto di tipo CodeSecure™. Otto utenti possono utilizzarli per esercitare un controllo migliore, più rapido e più sicuro delle diverse funzioni del sistema.

Per registrare / eliminare trasmettitori miniaturizzati mono / bidirezionali, fare riferimento alla fig. 4.2.

4.2.5 Registrazione/eliminazione tastiere via radio

La tastiera WRDPMXTAST è un'unità di gestione remota che permette all'utente di gestire il sistema a distanza. Per registrare / eliminare fino a 8 tastiere via radio, fare riferimento alla figura 4.2 (Registrazione tastiera via radio monodirezionale).

4.2.6 Registrazione/eliminazione tastiere remote

La tastiera bidirezionale, modello WRDTAST150, permette all'utente la gestione remota del sistema, nonché di ricevere dati dal sistema (stato, allarme e dati sui guasti). Per registrare una tastiera bidirezionale, fare riferimento alla figura 4.2.

4.2.7 Registrazione/eliminazione sirena via radio

La sirena via radio remota viene attivata dal sistema PowerMaxExpress in presenza di eventi predefiniti. Per registrare / eliminare fino a due sirene via radio, fare riferimento alla figura 4.2.

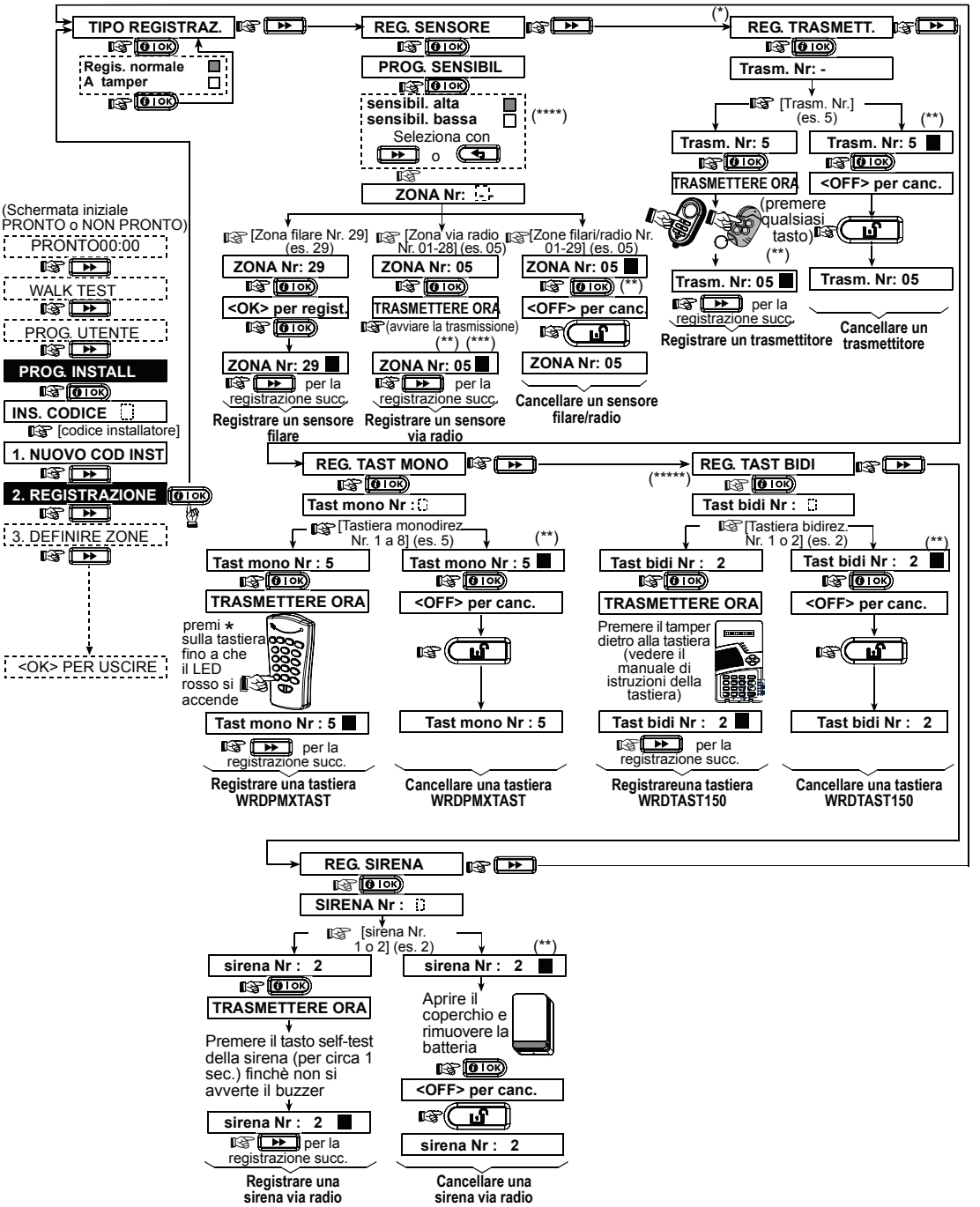


Figura 4.2 - Registrare ed eliminare dispositivi / trasmettitori miniaturizzati / tastiere / sirene via radio

* La registrazione di trasmettitori miniaturizzati può essere eseguita sia dall'installatore sia dall'utente (attraverso il menu UTENTE).

** La casella nera indica che il dispositivo è stato registrato (codice ID codificato). Se la casella nera non è presente, il dispositivo non è stato registrato.

*** Effettuare la registrazione normale oppure la registrazione tramite il tamper del dispositivo (vedere TIPO REGISTRAZIONE, Par. 4.2.2).

**** Selezionare "alta" sensibilità per dispositivi via radio più distanti e "bassa" per dispositivi vicini.

4.3 DEFINIZIONE DEL TIPO, NOME E CAMPANELLO DI ZONA

Questa modalità permette di assegnare uno dei 15 tipi di zona a ciascuna delle 29 zone del sistema (via radio e cablate). Inoltre è possibile assegnare a ciascuna zona un nome e determinare se la zona in questione funzionerà come zona campanello (solo quando il sistema è disinserito o inserito parziale). Quando una zona campanello è violata, si udirà una melodia o il nome della zona (si possono selezionare 2 diverse modalità: melodia campanello o senza campanello).

La tabella 1 riporta un elenco di impostazioni di fabbrica. Questa tabella può essere utilizzata per annotare le proprie scelte, per poi procedere alla programmazione secondo l'elenco preparato.

Attenzione!

Una zona ritardata è per definizione una zona perimetrale.

I tipi di zone sono spiegati in modo esauriente nell'Appendice C.

Vedere la Figura 4.1a per ottenere l'accesso al menu UTENTE

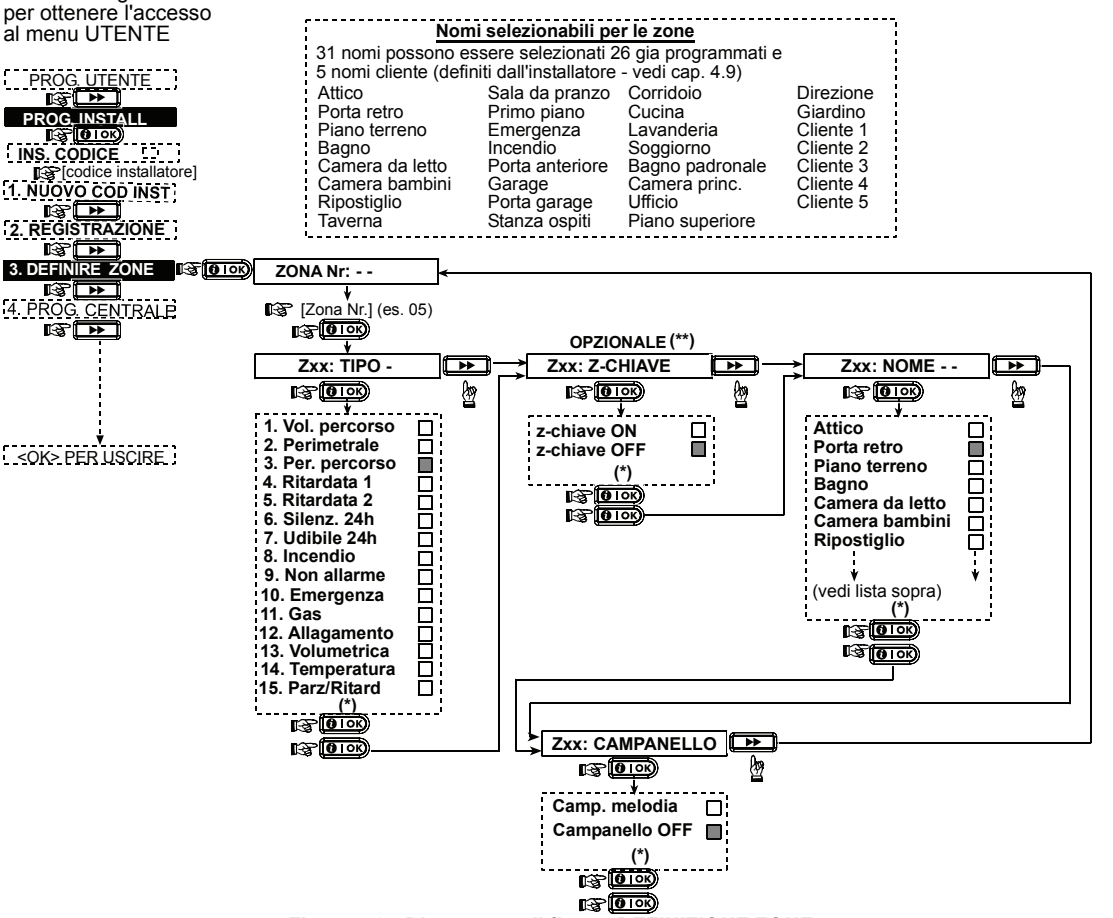


Figura 4.3 - Diagramma di flusso DEFINIZIONE ZONE

* Le opzioni correntemente salvate sono visualizzate con una casella nera sulla destra. Per riesaminare le opzioni, premere ripetutamente il tasto ▶▶ o ◀, fino a visualizzare l'opzione desiderata, quindi premere OK (sulla destra sarà visualizzata una casella nera).

** Il tasto ON/OFF è una funzione opzionale che consente di inserire/disinserire il sistema tramite le zone 21-28, 29 o 21-29, a condizione che il "non-allarme" sia stato pre-definito per tali zone.

Tabella 1 - DEFINIZIONE DELLE ZONE

Zona	Tipo di zona		Nome zona		Campanello (melodia
Nr.	Predefinito	Programmato	Predefinito	Programmato	Nome zona o Off) (*)
1	Ritardata 1		Porta anteriore		
2	Ritardata 1		Garage		
3	Ritardata 2		Porta garage		
4	Perimetrale		Porta retro		
5	Perimetrale		Camera bambini		
6	Volumetrico		Ufficio		
7	Volumetrico		Sala da pranzo		
8	Perimetrale		Sala da pranzo		

Zona	Tipo di zona		Nome zona		Campanello (melodia
Nr.	Predefinito	Programmato	Predefinito	Programmato	Nome zona o Off) (*)
9	Perimetrale		Cucina		
10	Perimetrale		Soggiorno		
11	Volumetrico		Soggiorno		
12	Volumetrico		Camera da letto		
13	Perimetrale		Camera da letto		
14	Perimetrale		Stanza ospiti		
15	Volumetrico		Camera padronale		
16	Perimetrale		Camera padronale		
17	Perimetrale		Lavanderia		
18	Perimetrale		Bagno padronale		
19	Perimetrale		Piano terreno		
20	Incendio		Incendio		
21	Incendio		Incendio		
22	Emergenza		Emergenza		
23	Emergenza		Emergenza		
24	24h silenziosa		Piano terreno		
25	24h silenziosa		Ufficio		
26	24h udibile		Attico		
27	24h udibile		Ufficio		
28	non-allarme		Giardino		
29	non-allarme		Direzione		
30	non-allarme		Ripostiglio		

**** Nota:** per impostazione predefinita, la funzione campanello è disattivata in tutte le zone. Inserire l'opzione nella colonna in funzione della programmazione in centrale*.

4.4 DEFINIRE I PARAMETRI DELLA CENTRALE

4.4.1 Informazioni preliminari

Questa modalità permette di personalizzare la centrale e adattare le sue caratteristiche e comportamenti alle richieste dell'utente. La figura 4.4 illustra tale processo. In questo caso, ogni opzione selezionata presenta una casella nera sulla destra. Per riesaminare le opzioni, premere ripetutamente il tasto o , fino a visualizzare l'opzione desiderata, quindi premere il tasto MOSTRA/OK.

4.4.2 Ritardo d'ingresso 1 e 2

(Fig. 4.4, posizione 01, 02). Due diversi ritardi d'ingresso permettono all'utente di accedere al sito protetto (mentre il sistema è inserito) attraverso 2 ingressi e percorsi definiti, senza generare un allarme.

Una volta entrato, l'utente deve disinserire la centrale prima che termini il ritardo d'ingresso. Quando la porta viene aperta, il sistema comincia ad emettere una serie di segnali acustici, la cui frequenza si intensifica durante gli ultimi 10 secondi del ritardo d'ingresso. Le posizioni 1 (ritardo d'ingresso 1) e 2 (ritardo d'ingresso 2) permettono di programmare l'intervallo di tempo di tali ritardi. Le opzioni disponibili per ciascun ritardo sono: **00s**, **15s**, **30s**, **45s**, **60s**, **3m** e **4m**.

***Nota:** Per compatibilità con i requisiti CP-01, le opzioni "00s"e "15s" non sono disponibili.*

***Nota:** Per compatibilità con i requisiti EN, il ritardo d'ingresso non deve superare 45 sec.*

***Nota:** Per compatibilità con i requisiti UL, il ritardo d'ingresso non deve superare 15 sec.*

4.4.3 Ritardo d'uscita

(Fig. 4.4 posizione 03). Il ritardo d'uscita permette all'utente di inserire il sistema e abbandonare il sito protetto attraverso ingressi e percorsi definiti, senza generare un allarme. Quando il sistema viene attivato comincia ad emettere una serie di segnali acustici di allerta, la cui frequenza si intensifica durante gli ultimi 10 secondi del ritardo d'uscita. Questo menu permette di programmare l'intervallo di tempo di tale ritardo. Le opzioni disponibili sono: **30s**, **60s**, **90s**, **120s**, **3m, 4m**.

***Nota:** Per compatibilità con i requisiti CP-01, l'opzione "30s" non è disponibile.*

***Nota:** Per compatibilità con i requisiti UL, il ritardo d'uscita non deve superare 120 sec.*

4.4.4 Tempo sirena

(Fig. 4.4, posizione 04). Questa funzione permette di selezionare l'intervallo di tempo durante il quale la sirena dovrà essere in funzione in caso di allarme. Il tempo di sirena parte dal momento in cui la sirena si attiva. Terminato il tempo, la sirena si spegne automaticamente.

Le opzioni disponibili sono: **1**, **3**, **4**, **8**, **10**, **15** e **20** minuti.

***Nota:** Per compatibilità con i requisiti EN, vanno impostati 15 min. quale massimo tempo sirena.*

4.4.5 Ritardo allarme

(Fig. 4.4 posizione 05). Questa funzione permette di selezionare l'intervallo di tempo concesso dal sistema per interrompere un allarme (non valido per gli allarmi delle zone INCENDIO, SILENZIOSA 24h, EMERGENZA, GAS, ALLAGAMENTO e TEMPERATURA). PowerMaxExpress è programmata per concedere un "tempo di interruzione" a partire dal momento in cui viene rilevato un evento. Durante tale intervallo di tempo la sirena piezo segnalerà l'allarme, ma la sirena esterna resterà inattiva e l'allarme non verrà trasmesso per telefono. Disinserendo il sistema prima del termine del tempo di interruzione, l'allarme verrà interrotto.

Opzioni disponibili: **00s**, **15s**, **30s**, **45s**, **60s**, **2m, 3m**, **4m**.

4.4.6 Cancellazione allarme

(Fig. 4.4, posizione 06). Questa funzione permette di determinare il tempo di "cancellazione allarme ", che inizia al momento della trasmissione dell'allarme alla stazione di vigilanza. Disinserendo il sistema prima del termine di tale intervallo di tempo, verrà trasmesso alla stazione di vigilanza un messaggio di "allarme cancellato".

Le opzioni disponibili sono: **1**, **5**, **15**, **60 minuti**, **4 ore** e **cancellazione inattiva**.

***Nota:** Per compatibilità con i requisiti CP-01, l'opzione "1 minute" non è disponibile.*

4.4.7 Inserimento veloce

(Fig. 4.4, posizione 07). Questa funzione permette di determinare se l'utente può eseguire l'inserimento veloce. Abilitando l'inserimento veloce, la centrale non richiede il codice utente quando si inserisce il sistema.

Sono disponibili due opzioni: inserimento **veloce ON** e **inserimento veloce OFF**.

4.4.8 Esclusione

(Fig. 4.4, posizione 08). Questa funzione permette sia l'esclusione manuale di singole zone (attraverso il menu UTENTE), sia l'inserimento forzato (esclusione automatica) da parte del sistema delle zone aperte durante il ritardo di uscita. Premendo due volte il tasto di inserimento è possibile terminare i segnali acustici che vengono emessi durante un inserimento forzato. Se una zona è aperta e l'inserimento forzato non è stato abilitato, viene visualizzato il messaggio "NON PRONTO" e la centrale non si inserisce (verrà emessa la "suoneria triste"). Selezionando "non escludibile", non sarà possibile effettuare né l'esclusione manuale, ne l'inserimento forzato.

Le opzioni selezionabili sono: **esclusione manuale**, **inserimento forzato e non escludibile**.

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN*, deve essere selezionata l'"esclusione manuale" o l'"inserimento forzato".

4.4.9 Modalità d'uscita

(Fig. 4.4, posizione 09). Questa funzione permette di determinare la modalità di uscita durante il ritardo. Le impostazioni disponibili sono:

Riavvio in uscita - Il ritardo di uscita riparte dall'inizio quando la porta viene riaperta durate il ritardo di uscita.
Il ritardo di uscita si riavvia una sola volta.
Riavviare il ritardo di uscita è utile se l'utente rientra immediatamente dopo essere uscito per riprendere un oggetto dimenticato dietro di se.

Termine ritardo alla chiusura dalla porta - Quando la porta viene chiusa, il ritardo di uscita si interrompe automaticamente (anche se l'intervallo di tempo stabilito non è ancora terminato).

Normale - Il ritardo di uscita rimane quello stabilito, a prescindere dall'apertura o chiusura della porta.

Riavvio + Inserimento Parzialer – Il ritardo in uscita riparte quando la porta viene riaperta durante il ritardo in uscita. Nel caso in cui non fosse stata aperta alcuna porta durante il ritardo in uscita "TOTALE", la centrale viene inserita "PARZIALE".

4.4.10 Beep uscita

(Fig. 4.4, posizione 10). Questa funzione permette di determinare se i beep siano attivi o meno durante i ritardi di ingresso e uscita. È anche possibile disattivare i segnali acustici solo quando il sistema si trova in PARZIALE. Opzioni: **abilita beep , off** se **parziale e disabilita beep**.

Nota: *Quando i beep in uscita sono disattivati verso la fine del ritardo, si ode la melodia felice (successo).*

4.4.11 Beep guasto

(Fig. 4.4, posizione 11). In caso di guasto, vengono emessi una serie di tre brevi segnali acustici ogni minuto. Questa funzione permette di determinare se questa speciale sequenza di segnali sia attiva, inattiva o inattiva solo durante la notte (l'intervallo di ore definito "notte" è predefinito in fabbrica). Sono disponibili tre opzioni: **beep abilitato**, **off di notte (dalle 20 alle 7)** e **disabilita beep**.

4.4.12 Allarme panico

(Fig. 4.4, posizione 12). Questa funzione permette di determinare se l'utente possa generare un allarme panico premendo contemporaneamente i due tasti panico sulla tastiera della centrale o sulla tastiera remota o premendo i tasti globale + parziale del trasmettitore WRMCT234. L'allarme panico attiva la sirena e trasmette un messaggio via telefono. L'allarme panico silenzioso trasmette solo un messaggio via telefono. Le opzioni sono: **panico silenzioso**, **panico udibile e panico disabilitato**.

4.4.13 Cicli d'allarme

(Fig. 4.4, posizione 13). Questa funzione permette di determinare il numero di volte che ciascuna zona può generare un allarme all'interno del medesimo periodo d'inserimento/disinserimento (inclusi eventi di manomissione e interruzione alimentazione alla PowerMaxExpress, ai rilevatori, e alle sirene via radio). Se il numero di allarmi di una determinata zona supera il numero programmato, la centrale esclude automaticamente la zona in questione per evitare che la sirena continui a suonare e che i continui allarmi vengano trasmessi alla stazione di vigilanza. La zona verrà riattivata in seguito del disinserimento del sistema, o 48 ore dopo essere stata esclusa (se il sistema rimane inserito).
Le opzioni disponibili sono: **escludi dopo 1**, **escludi dopo 2**, **escludi dopo 3** e **non escludere**.

4.4.14 Zone vicine

(Fig. 4.4, posizione 14). Questa funzione permette di attivare il controllo incrociato delle zone. Il controllo incrociato delle zone è un metodo utilizzato per contrastare i falsi allarmi: nessun allarme verrà generato a meno che due zone vicine non siano violate entrambe nell'arco di 30 secondi.
Questa funzione è attiva solo quando il sistema è inserito in modalità TOTALE e solo per coppie di zone comprese tra il N. 18 e il 27 (18 e 19, 20 e 21, ecc.). Ciascuna di queste coppie di zone può essere utilizzata per creare un'area di "Zone vicine".

Nota: *se una delle due zone oggetto del controllo incrociato viene esclusa (vedere Par. 4.4.8), la zona rimanente continuerà a funzionare in modo indipendente.*

Nota: *ciascuna delle due zone oggetto del controllo incrociato deve appartenere a una delle tipologie consentite (volumetrica, perimetrale, perimetrale percorso).*

Opzioni : **zone vicine ON** e **zone vicine OFF**.

La funzione zone vicine non può riguardare zone di entrata/uscita e zone 24h (incendio, emergenza, 24h udibile, 24h silenziosa.

4.4.15 Supervisione

(Fig. 4.4, posizione 15). Questa funzione permette di impostare il limite di tempo per la ricezione di segnalazioni di supervisione da parte dei vari dispositivi via radio supervisionati. Se la centrale non riceve almeno una segnalazione entro il limite di tempo definito, viene notificata un'allerta di "inattività".

Le opzioni sono: **1**, **2**, **4**, **8**, **12 ore** e **disabilita**.

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, devono essere selezionate 1 o 2 ore*

4.4.16 Non pronto

(Fig. 4.4, posizione 16). Questa funzione permette di determinare se il sistema debba passare in stato NON PRONTO quando si verifica un guasto di supervisione. Nella modalità "supervisione", il sistema resterà in stato NON PRONTO se non è stato ricevuto alcun messaggio di supervisione durante gli ultimi 20 minuti. Opzioni: **normale** e **supervisione**.

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, deve essere selezionato "in supervisione"*

4.4.17 Tasto AUX A

(Fig. 4.4, posizione 17). Questa funzione permette di selezionare la funzione del tasto AUX sui trasmettitori miniaturizzati WRMCT234, WRMCT237 e sulle tastiere via radio WRDPMXTAST. Sono disponibili due opzioni per ciascun tasto AUX:

Istantaneo: La pressione del tasto AUX durante un ritardo di uscita comporterà l'inserimento istantaneo da parte del sistema (il ritardo di ingresso viene annullato)..

Annullamento ritardo d'uscita: La pressione del tasto AUX comporterà l'inserimento "istantaneo" dell'impianto.

4.4.18 Tasto AUX B

(Fig. 4.4, posizione 18). Valido solo per i trasmettitori miniaturizzati bidirezionali WRMCT237. Come in 4.4.17 ma per il tasto AUX 2.

4.4.19 Rilevazione Interferenze

(Fig. 4.4, posizione 19). Questa funzione determina se le interferenze (trasmissioni attraverso il canale radio utilizzato dal sistema) devono essere rilevate e notificate.

Selezionando l'opzione di rilevamento di interferenze, il sistema non permette l'inserimento fino al termine della condizione di interferenza.

Opzioni di rilevamento interferenza

Opzione	Rilevamento e notifica quando
UL (20/20) (norme USA)	Interferenza permane per 20 secondi
EN (30/60) (norme europee)	Si verificano interferenze con durata totale di almeno 30 sec in 60 sec.
Class 6 (30/60) (norme UK)	Come EN (30/60) ma l'evento verrà notificato solo se la durata supera i 5 minuti.
Disabilita	L'interferenza non verrà rilevata.

4.4.20 Inserimento chiave

(Fig. 4.4, posizione 20). Questa funzione permette di determinare se il sistema possa essere inserito in modalità chiave. Se il sistema viene inserito in questo modo, il messaggio "Inserimento chiave" viene inviato ai telefoni selezionati ogni qual volta il sistema viene disinserito da un utente chiave (utenti 5-8 o trasmettitori miniaturizzati 5-8). Questa modalità può essere utilizzata da genitori che, essendo al lavoro, vogliono essere informati circa l'ora di rientro da scuola dei propri figli. È possibile attribuire un nome a ciascun utente chiave.

Le opzioni sono: **chiave ON** e **chiave OFF**.

4.4.21 "Non attivo"

(Fig. 4.4, posizione 21). Questa funzione permette di impostare un limite di tempo per la ricezione di segnali da parte dei sensori utilizzati per monitorare l'attività di malati, anziani o disabili. Se nessun dispositivo rileva e notifica alcun movimento all'interno dell'intervallo di tempo impostato, viene inviata una segnalazione d'allerta relativa alla mancanza di attività.

Opzioni: **3**, **6**, **12**, **24**, **48**, **72 ore** e **disabilitata**.

4.4.22 Back Light

(Fig. 4.4, posizione 22). Qui si può determinare se la retroilluminazione della tastiera resta attivata tutto il tempo o se si accende quando viene premuto un tasto e si spegne entro 10 secondi se non viene premuto nessun tasto.

Le due opzioni sono: **sempre on** e **off dopo 10 s**.

Nota: La retro illuminazione può essere usata se questa opzione è disponibile nella centrale acquistata.

4.4.23 Codice di coercizione

(Fig. 4.4, posizione 23). Un messaggio di allarme di coercizione (aggressione) verrà inviato alla stazione di vigilanza nel caso l'utente venga obbligato a disinserire il sistema sotto minaccia o durante un'aggressione. Per inviare questo tipo di messaggio di allarme, l'utente dovrà disinserire il sistema utilizzando il relativo codice (2580 da impostazione di fabbrica). Questa funzione permette di cambiare il codice, impostare "0000" per disabilitare la funzione anticoercizione. **Il sistema non permette di programmare questo codice uguale a un codice utente già esistente.**

4.4.24 Sirena piezo

(Fig. 4.4, posizione 24). Questa funzione permette di determinare se la sirena interna debba suonare in caso di allarme (a preferenza dell'utente).

Opzioni: **sirena piezo ON**, **sirena piezo OFF**.

4.4.25 Opzioni di reset

(Fig. 4.4, posizione 25). (Non valido negli Stati Uniti)

Questa funzione permette di determinare se il sistema possa essere reinserito (in seguito a un evento) dall'utente o esclusivamente dall'installatore.

Opzioni: **ripristino utente** o **ripristino installatore**.

Selezionando il reset installatore, il sistema potrà essere reinserito esclusivamente dall'installatore entrando e uscendo dal menu installatore, entrando e uscendo dal registro eventi (vedere capitolo 7), o attraverso un telefono remoto. Per eseguire un reset via telefono, stabilire una comunicazione con PowerMaxExpress (vedere manuale utente, par. 6.3A, passaggi 1-5) e procedere come segue:

a. ☞ [*], [codice installatore], [#]

b. Attendere due beep

c. ☞ [*], [1], [#]

d. ☞ [*], [99], [#]

4.4.26 Opzioni tamper

(Fig. 4.4, posizione 26). Questa funzione permette di determinare se notificare o ignorare le segnalazioni di manomissione delle zone.

Le opzioni disponibili sono: **tamper ON** e **tamper OFF**.

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, deve essere selezionata "zona tamper ON"*

4.4.27 Sirena in mancanza linea telefonica

(Fig. 4.4, posizione 27). Questa funzione permette di determinare se la sirena debba essere attivata nel caso la linea telefonica venga meno mentre il sistema è inserito. Le opzioni sono: **abilita e disabilita**.

4.4.28 Visualizzazione memoria

(Fig. 4.4, posizione 28). Questa funzione permette di determinare se l'utente debba ricevere una comunicazione a display nel caso venga attivato un allarme. Le opzioni sono: **abilita** e **disabilita**.

4.4.29 Opzioni di disinserimento

(Fig. 4.4, posizione 29). E' possibile determinare le circostanze per disinserire il sistema:

A. Sempre.
B. In modalità TOTALE, durante il ritardo d'entrata, attraverso la tastiera della PowerMaxExpress o un dispositivo via radio (trasmettitori miniaturizzati).
C. In modalità TOTALE, durante il ritardo d'entrata, solo utilizzando un dispositivo via radio (trasmettitore miniaturizzato, di default nel Regno Unito, in conformità con le normative DD243).
D. Durante un ritardo d'entrata o utilizzando la tastiera di PowerMaxExpress quando l'impianto è inserito TOTALE.

Opzioni: **sempre**, **tutti in ingresso**, **solo dispositivi radio** o **solo tastiera centrale.**

4.4.30 Opzioni trasmissione allarme

(Fig. 4.4, posizione 30). Questa funzione permette di determinare se l'allarme debba essere generato (sirena/chiamate) in caso di guasto di supervisione o se persiste un interferenza mentre il sistema è inserito in modalità TOTALE.
Le opzioni disponibili sono: **standard EN** e **altro**. Selezionando lo standard EN, se si verifica un guasto supervisione/interferenza mentre il sistema è inserito in stato TOTALE, entra in funzione la sirena e l'evento viene notificato come manomissione. Selezionando altro, tale operazione non verrà eseguita con centrale inserita in modalità TOTALE.

4.4.31 Segnalazione Batteria bassa

(Fig. 4.4, posizione 31) Questa funzione abilita una segnalazione acustica nel caso in cui si stia cercando di disinserire il sistema utilizzando un trasmettitore miniaturizzato le cui batterie sono scariche.
Le opzioni disponibili sono: **trasmettitore L-B on,** l'utente deve riconoscere il messaggio di batteria scarica del trasmettitore miniaturizzato) o **trasmettitore L-B off,** l'utente non deve riconoscere il messaggio di batteria scarica (vedere il manuale utente, par. Trasmettitore multifunzione)

4.4.32 Screensaver

(Fig. 4.4, posizione 32). Qui si può determinare se, nel caso che nessun tasto venga premuto per 30 secondi, sia visualizzata sul display la scritta "PowerMax" (per impedire a un eventuale intruso di conoscere lo stato del sistema). Il display torna alla visualizzazione normale premendo il tasto e inserendo il codice utente (**Ripristino con codice**), o se si preme un tasto qualsiasi (**Ripristino con tasto**).
Se si seleziona **Ripristino con tasto**, premendo un qualsiasi tasto la prima volta (ad eccezione di Incendio ed Emergenza) il display torna alla visualizzazione normale e premendolo una seconda volta si esegue la funzione associata a quel tasto. Relativamente ai tasti Incendio ed Emergenza, premendoli anche una sola volta il display torna alla visualizzazione normale ma vengono anche eseguite le relative funzioni.

Opzioni: **OFF**, **ripristino con codice e ripristino con tasto**.

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, deve essere selezionato "ripristino con codice"*

4.4.33 Conferma allarme

(Fig. 4.4, posizione 33). Questa funzione permette al sistema di considerare il secondo allarme come la **conferma** del primo nel caso in cui vengano generati 2 allarmi consecutivi all'interno di un intervallo di tempo predeterminato (per la notifica della conferma allarme, vedere par. 4.5.3).
Opzioni: **disabilitato, 30 min.**, **45 min.**, **60 min.**, o **90 min.**

4.4.34 Segnalazione mancanza rete

(Fig. 4.4, posizione 34). Questa funzione permette di determinare l'intervallo di tempo tra un'interruzione di alimentazione e la relativa notifica di guasto.
Opzioni: **5 minuti, 30 minuti, 60 minuti.**

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, impostare al massimo 60 min.*

4.4.36 Autorizzazione utente

(Fig. 4.4, posizione36). Determinare se l'accesso al menu installatore necessiti del permesso dell'utente. Selezionando ABILITA, il menu installatore sarà accessibile solo attraverso il menu utente inserendo il codice utente.
Opzioni: **Abilita**, **Disabilita**.

Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, deve essere selezionato "Abilita"*

4.4.39 Opzioni zone chiave

(Fig. 4.4, posizione 39). Qui è possibile determinare se sarà possibile inserire o disinserire il sistema utilizzando le zone 21-28, 29 o 21-29, a condizione che le zone siano di tipo "non allarme" e che l'opzione "z-chiave ON" sia stata abilitata (vedere par. 4.3).
Le zone chiave possono essere via radio o filari.
Per commutare una zona via radio può essere usato solo il trasmettitore bi-canale WRMCT100. L'ingresso 2 del WRMCT100 è usato per inserire in modalità TOTALE mentre l'ingresso 1 per il disinserimento.
Se si utilizza la zona filare 29, la centrale commuterà da TOTALE a disinserito.
IMPORTANTE! Registrare il trasmettitore WRMCT100 utilizzando l'ingresso 2.

Nota: *Zone chiave non sono compatibili con le norme belghe TO14A e EN 50131-5-3.*

Attenzione! Inserire il sistema usando un trasmettitore assegnato alle zone dalla 21 alla 28, o tramite la zona filare 29 compromette la sicurezza. Questa funzione è quindi disponibile solo su alcune specifiche versioni della PowerMaxExpress.

Opzioni disponibili: **disabilita**, **abilita z. 21-28, abilita z. 29,** o **abilita z. 21-29**.

4.4.41 Annulla Annuncio

(Fig. 4.4, posizione 41). Qui è possibile determinare se si udrà un beep speciale quando un evento di allarme cancellato viene inoltrato verso la stazione di vigilanza.
Opzioni: **Abilitare, Disabilitare.**

4.4.42 Interrompi Annuncio

(Fig. 4.4, posizione 42). Qui è possibile determinare se, nel caso in cui l'utente disinserisce il sistema entro l'intervallo di tempo d'interruzione consentito, si udrà un beep speciale indicante una "nessuna trasmissione d'allarme".
Opzioni: **Abilitare**, **Disabilitare**.

4.4.43 CP-01

(Fig. 4.4, posizione 43) Qui si determina se abilitare o disabilitare alcuni dei requisiti standard CP-01.
Opzioni: **Abilitare, Disabilitare.**

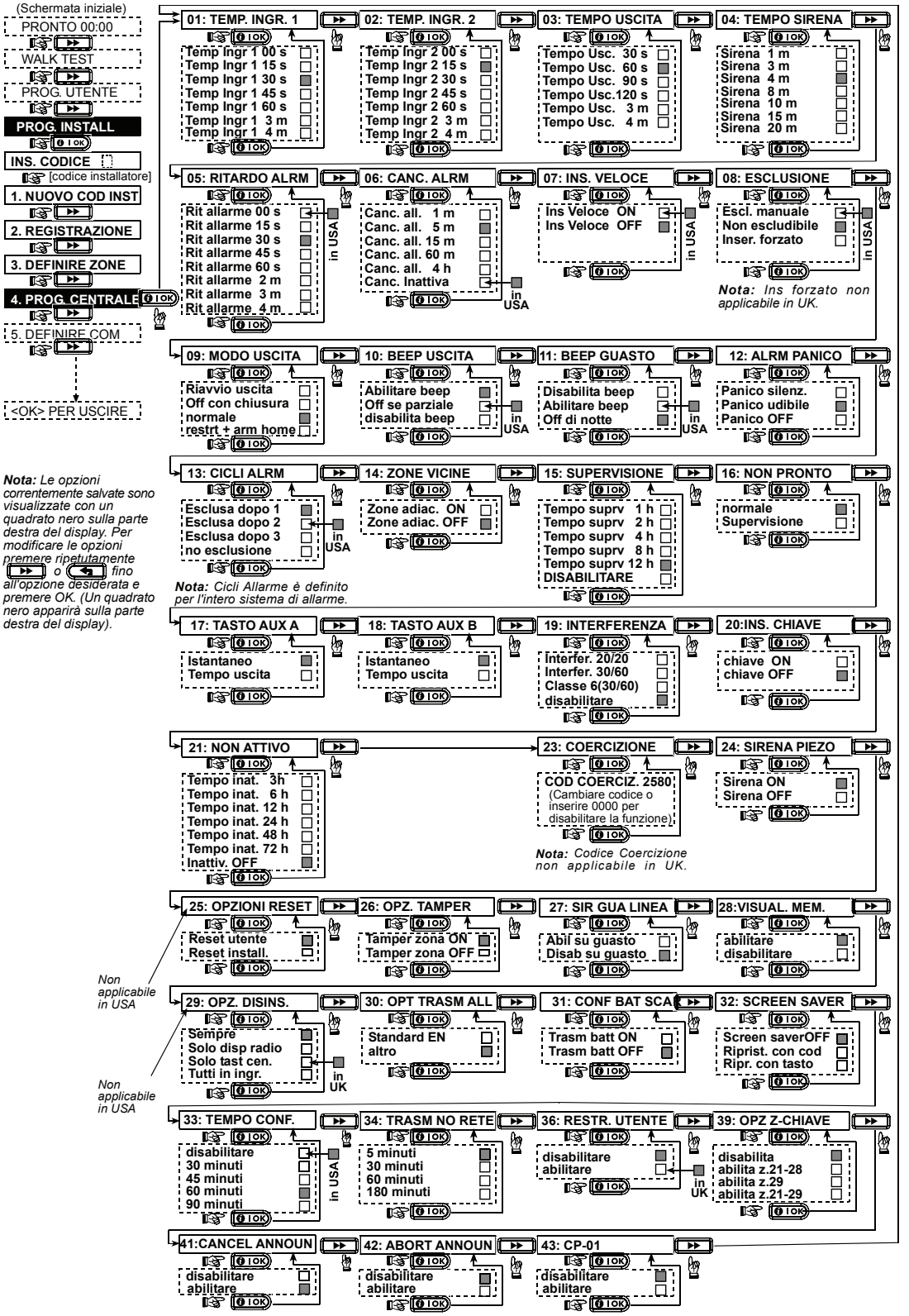


Figura 4.4 - Diagramma di flusso DEFINIRE CENTRALE

4.5 DEFINIRE I PARAMETRI DI COMUNICAZIONE

Informazioni preliminari

Questa modalità permette di adattare ai requisiti locali i parametri di comunicazione telefonica.

I ricevitori compatibili sono:
Osborne-Hoffman model 2000, Ademco Model 685, FBII Model CP220, Radionics Model D6500, Sur-Gard Model SG-MLR2-DG and Silent Knight Model 9500.

IMPORTANTE: *Nelle posizioni relative ai numeri di telefono privati e vigilanza, potrebbe essere necessario inserire cifre esadecimali. Nei menu relativi ai numeri di telefono, le seguenti cifre sono utilizzate come codici per controllare il combinatore:*

Cifre esad	*Sequenza tasti*	*Significato Codici*
A	***<#> ⇒ <0>***	*Applicabile solo all'inizio del numero: la composizione attende 10 secondi oppure il segnale di libero, non importa quale venga per primo, e poi inizia la composizione.*
D	***<#> ⇒ <3>***	*Applicabile solo all'inizio del numero: la composizione attende 5 secondi il segnale di libero, se non lo riceve si scollega.*
E	***<#> ⇒ <4>***	*Applicabile solo all'interno del numero: pausa di 5 secondi*
F	***<#> ⇒ <5>***	*Non valido per i numeri di telefono*

Nota*: Un "+" può essere inserito all'inizio del numero premendo* [#] *e poi* [1].

Per inserire una serie di cifre, utilizzare i seguenti tasti:
< Tastiera numerica > - per impostare il numero
[▶▶] - muove il cursore da sinistra a destra
[◀] - muove il cursore da destra a sinistra
[C] - cancella tutto ciò che si trova a destra del cursore

4.5.1 PSTN / GSM (Fig. 4.5 Dettaglio A)

Prefisso [Fig 4.5.1(1)]
Inserire il numero di prefisso della zona (fino a 4 cifre).
Nr. di accesso esterno [Fig 4.5.1(2)]
Qui è possibile inserire la cifra utilizzata per accedere alla linea telefonica esterna (se presente).
Metodo di composizione [Fig 4.5.1(3)]
Questa funzione permette di determinare il metodo di composizione utilizzato dal combinatore integrato nella centrale.
Le opzioni sono: **Impulsi** e **toni (dtmf)**.
GSM Keep Alive [Fig 4.5.1(4)]
Questa funzione impedisce al gestore della rete GSM di disconnettere la linea se l'utente non ha avviato una chiamata un uscita durante gli ultimi 28 giorni.
Le opzioni sono: **disabilita** e **ogni 28 giorni**.

4.5.2 GPRS / BB (Fig. 4.5 Dettaglio B)

Il modulo GSM/GPRS è in grado di comunicare con i ricevitori delle vigilanze tramite il canale GPRS, GSM voce e SMS. Ogni canale può essere abilitato o disabilitato indipendentemente per determinare come trasmettere i vari eventi. Se tutti i canali sono abilitati, il modulo GSM/GPRS proverà sempre prima con il canale GPRS. Se fallisce, proverà tramite Voce GSM. Se fallisce, proverà con ogni altro metodo possibile (PSTN, Broadband) e solo poi proverà con SMS. Questo è dovuto dal fatto che l'invio di SMS è il metodo di comunicazione meno affidabile. Disabilitando uno dei canali, il modulo GSM procederà con una sequenza differente da quella descritta sopra.

Attiva Trasmissione GPRS [Fig 4.5.2(1)]
Questa funzione permette di determinare se il sistema di allarme trasmetterà gli eventi alla vigilanza tramite il canale GPRS.
Le opzioni sono: **disabilita** e **abilita**.
Attiva Trasmissione GSM [Fig 4.5.2(2)]
Questa funzione permette di determinare se il sistema di allarme trasmetterà gli eventi alla vigilanza tramite il canale vocale GSM.
Le opzioni sono: **disabilita** e **abilita**.
Attiva Trasmissione SMS [Fig 4.5.2(3)]
Questa funzione permette di determinare se il sistema di allarme trasmetterà gli eventi alla vigilanza tramite il canale SMS.
Le opzioni sono: **disabilita** e **abilita**.

GPRS APN [Fig 4.5.2(4)]
Qui è possibile inserire il nome dell'APN (Punto di accesso) utilizzato per la connessione GPRS (fino a 40 caratteri).

GPRS Username [Fig 4.5.2(5)]
Qui è possibile inserire l'username dell'APN usato per le comunicazioni GPRS (fino a 30 caratteri).

GPRS Password [Fig 4.5.2(6)]
Qui è possibile inserire la password dell'APN usato per le comunicazioni GPRS (fino a 16 caratteri).
La seguente tabella mostra i tasti dalla PowerMaxExpress che permettono di modificare i menu GPRS APN, GPRS Username, GPRS Password e i Nomi delle Zone.

Tasto	Funzione
[▶▶]	Muove il cursore da sinistra a destra. Tenere premuto per aumentare la velocità.
[◀]	Muove il cursore da destra a sinistra. Tenere premuto per aumentare la velocità.
[2]	Scorre indietro la lista dei caratteri da inserire. Tenere premuto per aumentare la velocità.
[8]	Scorre avanti la lista dei caratteri da inserire. Tenere premuto per aumentare la velocità.
[#]	Posiziona il cursore sull'ultimo carattere all'estremità destra del campo modificabile.
[↑]	Ritorna al menu precedente senza salvare le modifiche effettuate.
[C]	Ritorna alla posizione "<OK> PER USCIRE" senza salvare le modifiche eseguite.
[OK]	Salva e ritorna al menu precedente.
[C]	Cancella tutti i caratteri alla destra del cursore.
[0]	Cancella il carattere selezionato dal cursore.
[5]	Modifica il carattere da maiuscolo / minuscolo.

Codice PIN [Fig 4.5.2(7)]
Inserire il codice della SIM card installata nella PowerMaxExpress (fino a 16 caratteri).
Blocco Roaming [Fig 4.5.2(8)]
Questa funzione permette di obbligare la SIM card ad utilizzare solo il proprio gestore e di non selezionare altre reti in caso che la propria rete non venga trovata.
Le opzioni sono: **disabilita** e **abilita blocco**.
Impostazioni LAN [Fig 4.5.2(9)]
Nota: Il menu Impostazioni LAN appare solo se esiste un Modulo Broadband nel sistema d'allarme PowerMaxExpress.

Abilita DHCP [Fig 4.5.2(9a)]
Qui si determina se ottenere automaticamente un indirizzo IP usando un server DHCP o se inserire l'indirizzo IP manualmente.
Passaggio da abilita DHCP a disabilita DHCP.
Nota: Quando DHCP è abilitato, l'ultimo numero IP diventa 200. In altre parole, assumerà il formato xxx.xxx.xxx.200.

IP manuale [Fig 4.5.2(9b)]
Qui si inseriscono manualmente i parametri LAN.

Indirizzo IP – l'indirizzo IP del Modulo Broadband.
Subnet mask– la subnet mask usata con l'indirizzo IP.
GW Default – il gateway default del Modulo Broadband.
***Nota:** Se DHCP è impostato quale abilitato le voci sopra sono ignorate.*

Protocollo di trasporto [Fig 4.5.2(10)]
Qui si seleziona il tipo di protocollo usato dal pannello di controllo per trasferire i dati su internet.
Le opzioni possibili sono: **TCP** e **UDP**.

4.5.3 Opzioni vigilanza (Fig. 4.5 Dettaglio C)

Eventi di trasmissione [Fig 4.5.3(1)] – vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Questa funzione permette di determinare quale tipo di eventi verrà notificato alla stazione di vigilanza. A causa dei limiti di spazio del display, vengono utilizzate delle abbreviazioni: allarme è "**alrm**", allerta è "**alrt**" e inserito/disinserito è "**o/c**". L'asterisco (✳) viene utilizzato per separare gli eventi notificati alla **stazione di vigilanza 1** da quelli notificati alla **stazione di vigilanza 2**.
I messaggi sono suddivisi per tipo in quattro gruppi:

Nr.	Gruppo	Evento trasmesso
1	Allarme	Incendio, Furto, Panico, Tamper
2	Open/Close	Inserimento TOTALE, PARZIALE, Disinserito
3	Allerta	Non attività, Emergenza, Chiave, Gas, Allagamento, Temperatura
4	Manutenzione	Batteria bassa, mancanza rete

Il gruppo "Allarme" ha la priorità più alta mentre il gruppo "Manutenzione" quella più bassa.
Le opzioni disponibili sono le seguenti:

Opzioni	Stazione 1	Stazione 2
all -o/c ✳ backup	Tutti tranne inserito/disinserito	Tutti tranne inserito / disinserito se la stazione di vigilanza 1 non risponde
all ✳ all	Tutti	Tutti
all-o/c ✳ all -o/c	Tutti tranne inserito / disinserito	Tutti tranne inserito / disinserito
all –o/c ✳ o/c	Tutti tranne inserito / disinserito	Inserito / disinserito
all (–alrt) ✳ alrt	Tutti tranne allerta	Allerta
Alrm ✳ all (–alrm)	Allarme	Tutti tranne allarme
Disabilita	Niente	Niente
all ✳ backup	Tutti	Tutti se la stazione di vigilanza 1 non risponde

***Nota:** "Tutti" significa che tutti e 4 i gruppi verranno notificati, come anche i messaggi di guasto, batteria scarica del sensore / sistema, inattività sensore, mancanza alimentazione, interferenza, errore comunicazione, ecc*

1° metodo di trasmissione [Fig 4.5.3(2)]
Qui è possibile determinare il metodo prioritario usato per trasmettere gli eventi.
Le opzioni sono: **disabilita**, **broadband, cellulare** e **PSTN**.

2° metodo di trasmissione [Fig 4.5.3(3)]
Qui è possibile determinare il secondo metodo di comunicazione usato per trasmettere gli eventi. Se il metodo di trasmissione impostato come prioritario dovesse fallire, la centrale riproverà usando il metodo definito in questo menu (vedere le note nel 1° metodo di trasmissione).
Le opzioni sono: **disabilita**, **broadband, cellulare** e **PSTN**.

3° metodo di trasmissione [Fig 4.5.3(4)]
Qui è possibile determinare il terzo metodo di comunicazione usato per trasmettere gli eventi. Se il metodo di trasmissione impostato come secondario dovesse fallire, la centrale riproverà usando il metodo definito in questo menu (vedere le note nel 1° metodo di trasmissione).
Le opzioni sono: **disabilita**, **broadband, cellulare** e **PSTN**.

Trasmissione doppia [Fig 4.5.3(5)]
Qui è possibile determinare se la trasmissione degli eventi avverrà contemporaneamente tramite linea **PSTN e** cellulare invece di attendere il fallimento del 1° metodo prima di provare 2° metodo.
Le opzioni sono: **disabilita** e **PSTN & cellulare, PSTN & broadband** e **broadband & cellulare**.

Codice ricevitore 1 [Fig 4.5.3(6)] – vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Questa funzione permette di impostare i numeri che identificano il sistema di allarme in questione presso la prima stazione di vigilanza. Il numero è composto 6 cifre esadecimali.

Codice ricevitore 2 [Fig 4.5.3(7)] - vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Questa funzione permette di impostare i numeri che identificano il sistema di allarme in questione presso la seconda stazione di vigilanza. Il numero è composto 6 cifre esadecimali.

Nr. Telefono Ricevitore 1 [Fig 4.5.3(8)] - vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Qui è possibile inserire il numero di telefono della prima stazione di vigilanza (incluso il prefisso, max 16 cifre) alla quale il sistema dovrà notificare il gruppo di eventi definiti nel menu eventi di trasmissione.

Nr. Telefono Ricevitore 2 [Fig 4.5.3(9)] - vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Qui è possibile inserire il numero di telefono della seconda stazione di vigilanza (incluso il prefisso, max 16 cifre) alla quale il sistema dovrà notificare il gruppo di eventi definiti nel menu eventi di trasmissione.

Indirizzo IP Ricevitore 1 [Fig 4.5.3(10)]
Qui è possibile inserire l'indirizzo IP del ricevitore IP che è situato nella prima stazione di vigilanza.

Indirizzo IP Ricevitore 2 [Fig 4.5.3(11)]
Qui è possibile inserire l'indirizzo IP del ricevitore IP che è situato nella seconda stazione di vigilanza.

Nr. SMS Ricevitore 1 [Fig 4.5.3(12)]
Qui è possibile inserire il numero di telefono del ricevitore SMS situato nella prima stazione di vigilanza.

Nr. SMS Ricevitore 2 [Fig 4.5.3(13)]
Qui è possibile inserire il numero di telefono del ricevitore SMS situato nella seconda stazione di vigilanza.

Formato trasmissione PSTN [Fig 4.5.3(14)] – vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Questa funzione permette di selezionare il formato di trasmissione utilizzato dalla centrale per la notifica eventi alla stazione di vigilanza.

Le opzioni sono: ■ **SIA text** ■ **Contact-ID** ■ **SIA** ■ **4/2 1900/1400** ■ **4/2 1800/2300** ■ **Scancom** (vedere Appendice B – lista codici).

Frequenza impulsi 4/2 [Fig 4.5.3(15)] - vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Qui è possibile determinare la frequenza degli impulsi con la quale i dati verranno inviati alla stazione di vigilanza nel caso venga selezionato uno dei formati 4/2 nel menu Formato trasmissione PSTN.
Le opzioni sono: **10**, **20**, **33** e **40** pps.

Tentativi PSTN [Fig 4.5.3(16)] - vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Qui è possibile determinare il numero di volte che il comunicatore debba comporre il numero della centrale di vigilanza tramite linea PSTN.
Le opzioni sono: **2, 4, 8, 12** e **16** tentativi.
Nota: *Per compatibilità con i requisiti UL, l'unità eseguirà non meno di 5 tentativi e non più di dieci tentativi di contattare la stazione centrale.*

Tentativi GSM [Fig 4.5.3(17)] - vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Qui è possibile determinare il numero di volte che il comunicatore proverà a trasmettere tramite il modulo cellulare (GPRS, GSM e SMS) alla stazione di vigilanza.
Le opzioni sono: **2, 4, 8, 12** e **16** tentativi.

Riprovare Lan Report [Fig 4.5.3(18)] – vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Qui si determina il numero di tentativi che la comunicazione deve essere instaurata tramite il **Modulo Broadband** alla stazione centrale.

Le opzioni possibili sono: **2, 4, 8, 12** e **16** tentativi.

Ora Auto Test [Fig 4.5.3(18)]
Questa funzione permette di determinare l'orario in cui debba essere eseguito il test della linea telefonica e notificato l'esito alla stazione di vigilanza.

Cicli Auto Test [Fig 4.5.3(19)]
Questa funzione permette di determinare l'intervallo di tempo tra un test sulla linea e quello successivo. La centrale esegue questa operazione ad intervalli regolari per verificare lo stato delle comunicazioni.
Le opzioni sono: **test ogni 5 ore, test ogni 1**, **2**, **5**, **7**, **14**, **30 giorni** e **test OFF**.

Chiamata in attesa OFF [Fig 4.5.3(21)]
Qui si inserisce un codice per annullare l'"chiamata in attesa" chiamando la stazione centrale**.**

Guasto Linea [Fig 4.5.3(22)]

PSTN [Fig 4.5.3(22a)]
Questa funzione permette di determinare se la mancanza della linea telefonica debba essere segnalata e di impostare l'intervallo di tempo tra il momento in cui il problema viene rilevato e quello in cui viene segnalata. Quando le linea telefonica risulta mancante, il messaggio "guasto linea" viene archiviato nel registro eventi.
Le opzioni sono: **non segnalare, immediato, dopo 5 minuti, 30 minuti, 60 minuti** o **180 minuti**.
Nota: *Per compatibilità con i requisiti EN, deve essere selezionato "immediatamente"*

GSM/GPRS [Fig 4.5.3(20b)]
Questa funzione permette di determinare se la mancanza della linea GSM/GPRS debba essere segnalata e di impostare l'intervallo di tempo tra il momento in cui il problema viene rilevato e quello in cui viene segnalata. Quando il segnale risulta mancante, il messaggio "mancanza linea GSM" viene archiviato nel registro eventi.
Le opzioni sono: **non segnalare, 2 minuti, 5 minuti, 15 minuti,** o **30 minuti**.

Broadband [Fig 4.5.3(22c)]
Qui si determina la durata del report
Le opzioni possibili sono: **Nessun report, 2 minuti, 5 minuti, 15 minuti,** o **30 minuti**.

PSTN Up / Down [Fig 4.5.3(23)]

Accesso Remoto [Fig 4.5.3(23a)]
Qui è possibile abilitare o negare il permesso di accedere al sistema e gestirlo attraverso un telefono remoto.
Le opzioni sono: **accesso remoto ON** e **accesso remoto OFF**.

Codice Downl Master [Fig 4.5.3(23b)]
Questa funzione permette di impostare il codice master installatore di 4 cifre, necessario per eseguire il download/upload dei dati sulla PowerMaxExpress.
Attenzione! Utilizzando il codice "0000", sarà impedita la connessione al computer per eseguire upload/download.

Codice Downl Installatore [Fig 4.5.3(23c)]
Questa funzione permette di impostare il codice master installatore di 4 cifre, necessario per eseguire il download/upload dei dati sulla PowerMaxExpress. ***Attenzione! Utilizzando il codice "0000", sarà impedita la connessione al computer per eseguire upload/download.***

Opzioni upload [Fig 4.5.3(23d)]
Questa funzione permette di determinare se i dati della PowerMaxExpress possano essere inviati solo quando il sistema è disinserito oppure in qualunque momento (PARZIALE / TOTALE o disinserito).
Le opzioni sono: **con sistema OFF** e **sempre.**

Up Download Tel# [Fig 4.5.3(21e)]
Qui è possibile inserire il numero (fino a 16 cifre) del server per eseguire Upload e Download dei dati.
Nota: *Valido solo per le centrali monitorate da stazioni compatibili. In tutti gli altri casi, lasciare questa posizione vuota.*

GPRS Up / Down [Fig 4.5.3(24)]

Nr. Tel. SIM # [Fig 4.5.3(24a)]
Qui è possibile inserire il numero di telefono della SIM card inserita nella PowerMaxExpress. La stazione di vigilanza comporrà questo numero quando sarà necessario connettersi alla centrale per eseguire l'upload / download dei dati.

1° Nr. Tel. VDNS [Fig 4.5.3(24b)]
Qui è possibile inserire il primo numero di telefono IPMP del ricevitore VDNS. Quando la PowerMaxExpress risponderà a una chiamata in ingresso da questo numero di telefono, si instaurerà un connessione con l'IPMP per l'upload / download dei dati**.**
Nota: *Il 1° / 2° numero deve essere di 6 o più cifre per abilitare la connessione all'*IPMP.

2° Nr. VDNS [Fig 4.5.3(24c)]
Qui è possibile inserire il secondo numero di telefono del ricevitore IPMP. Quando la PowerMaxExpress risponderà a una chiamata in ingresso da questo numero di telefono, si instaurerà un connessione con il IPMP per l'upload / download dei dati**.**

Conferma Allarme [Fig 4.5.3(25)] - vedere nota in Fig. 4.5 Dettaglio C
Qui si determina se il sistema trasmetterà ogni qual volta si verifichino 2 o più eventi (**allarme confermato)** durante un intervallo di tempo predefinito (vedere par. 4.4.33).
Le opzioni disponibili sono: **abilita trasmissione, disabilita trasmissione , abilita trasmissione + esclusione** rilevatore; valido per le versioni della PowerMaxExpress conforme alle normative DD243).

Opzioni trasmissione zone 24H [Fig 4.5.3(26)]
Qui è possibile determinare se le zone 24 h (silenziose e udibili) si comporteranno come normali zone 24h o come zone panico.
Le opzioni sono: **entrambe originali, udibile come panico, silenziosa come panico,** o **entrambe come panico.**

Inserimento recente [Fig 4.5.3(27)]
Questa funzione permette di abilitare o disabilitare la notifica di "inserimento recente", che viene inviata alla stazione di vigilanza nel caso si verifichi un allarme entro 2 minuti dal termine del ritardo di uscita.
Le opzioni sono: **inserimento recente ON** e **inserimento recente OFF**.

Ripristino zona [Fig 4.5.3(28)]
Questa funzione permette di determinare se debba essere trasmesso il ripristino delle zone. Le opzioni sono: **trasmissione ripristino** e **non trasmettere.**

Trasmissione inattività Sistema [Fig 4.5.3(29)]
Questa funzione permette di determinare se la stazione di vigilanza debba ricevere un messaggio nel caso il sistema rimanga inattivo (non inserito) per un intervallo di tempo determinato (giorni).
Le opzioni sono: **disabilita**, **trasmetti dopo 7gg**, **dopo 14gg**, **dopo 30gg**, **dopo 90gg**.

4.5.4 Opzioni Privati (Fig. 4.5 Dettaglio D)

Trasmissione a privati [Fig 4.5.4(1)]
Qui è possibile determinare quale gruppo di eventi sarà trasmesso ai numeri di telefono privati.

Termine	Descrizione
tutti	Tutti i messaggi
tutti (-op/cl)	Tutti i messaggi, ad eccezione di apri/chiudi
tutti (-allerte)	Tutti i messaggi, ad eccezione delle allerte
allarmi	Messaggi d'allarme
allerte	Messaggi d'allerta
op/cl	Apri/Chiudi
Disabilita report	Non sarà riportato alcun messaggio

Nota: "Tutti" significa tutti gli eventi, compresi i messaggi di guasto L. BAT e GUASTO CA.

***Nota:** Tutte le opzioni suddette possono essere riportate agli abbonati telefonici privati tramite SMS. Quando il Report Vocale è abilitato, possono essere riportati solo allarmi ed allerte.*

Il seguenti segnali sirena saranno inviati ai numeri di telefono privati per indicare i diversi eventi:
INCENDIO: ON - ON - ON - pausa.... (- - - - - - .....).
FURTO: ON continuo (▬▬▬▬▬...)
TASTO EMERGENZA/LATCH: sirena a 2 toni; tipo ambulanza.

Opzioni Messaggi Vocali [Fig 4.5.4(2)]

1° Tel Privato # [Fig 4.5.4(2a)]
Qui è possibile impostare il primo numero di telefono (prefisso incluso, se necessario) di utenti privati ai quali il sistema notificherà i gruppi di eventi definiti nel menu Trasmissione a privati.

2° Tel Privato # [Fig 4.5.4(2b)]
Qui è possibile impostare il secondo numero di telefono (prefisso incluso, se necessario) di utenti privati ai quali il sistema notificherà i gruppi di eventi definiti nel menu Trasmissione a privati.

3° Tel Privato # [Fig 4.5.4(2c)]
Qui è possibile impostare il terzo numero di telefono (prefisso incluso, se necessario) di utenti privati ai quali il sistema notificherà i gruppi di eventi definiti nel menu Trasmissione a privati.

4° Tel Privato # [Fig 4.5.4(2d)]
Qui è possibile impostare il quarto numero di telefono (prefisso incluso, se necessario) di utenti privati ai quali il sistema notificherà i gruppi di eventi definiti nel menu Trasmissione a privati.

Tentativi [Fig 4.5.4(2e)]
Qui è possibile determinare il numero di volte che il comunicatore proverà a comporre il gruppo di numeri (telefoni privati) .
Le opzioni sono: **1, 2, 3** e **4** tentativi.
Attenzione! L'autorità per le telecomunicazioni australiana ha posto un limite a 2 tentativi di chiamata.
Conferma Telefonica [Fig 4.5.4(2g)]
Questa funzione permette di determinare se il sistema debba utilizzare la modalità conferma singola o quella conferma generale quando esegue una notifica e telefoni privati.
***Nota:** Nella modalità conferma singola, la ricezione di un segnale di conferma da parte di un unico telefono è sufficiente per considerare chiuso l'evento in questione e annullare la sessione di comunicazione. Gli altri telefoni servono solo a scopo di backup. Nella modalità conferma generale, è necessario che venga ricevuto un segnale di conferma da parte di tutti i telefoni affinché l'evento in questione possa essere considerato notificato.*
Opzioni: **conferma singola** e **conferma generale.**

SMS Report Tel# [Fig 4.5.4(3)]

1° SMS Nr. Tel # [Fig 4.5.4(3a)]
Qui è possibile inserire il primo numero di telefono per l'invio di SMS (incluso prefisso, massimo 16 cifre) per trasmettere gli eventi impostati (vedere par. 4.6.3).

2° SMS Nr. Tel # [Fig 4.5.4(3b)]
Qui è possibile inserire il secondo numero di telefono per l'invio di SMS (incluso prefisso, massimo 16 cifre) per trasmettere gli eventi impostati (vedere par. 4.6.3).

3° SMS Nr. Tel # [Fig 4.5.4(3c)]
Qui è possibile inserire il terzo numero di telefono per l'invio di SMS (incluso prefisso, massimo 16 cifre) per trasmettere gli eventi impostati (vedere par. 4.6.3).

4° SMS Nr. Tel # [Fig 4.5.4(3d)]
Qui è possibile inserire il quarto numero di telefono per l'invio di SMS (incluso prefisso, massimo 16 cifre) per trasmettere gli eventi impostati (vedere par. 4.6.3).

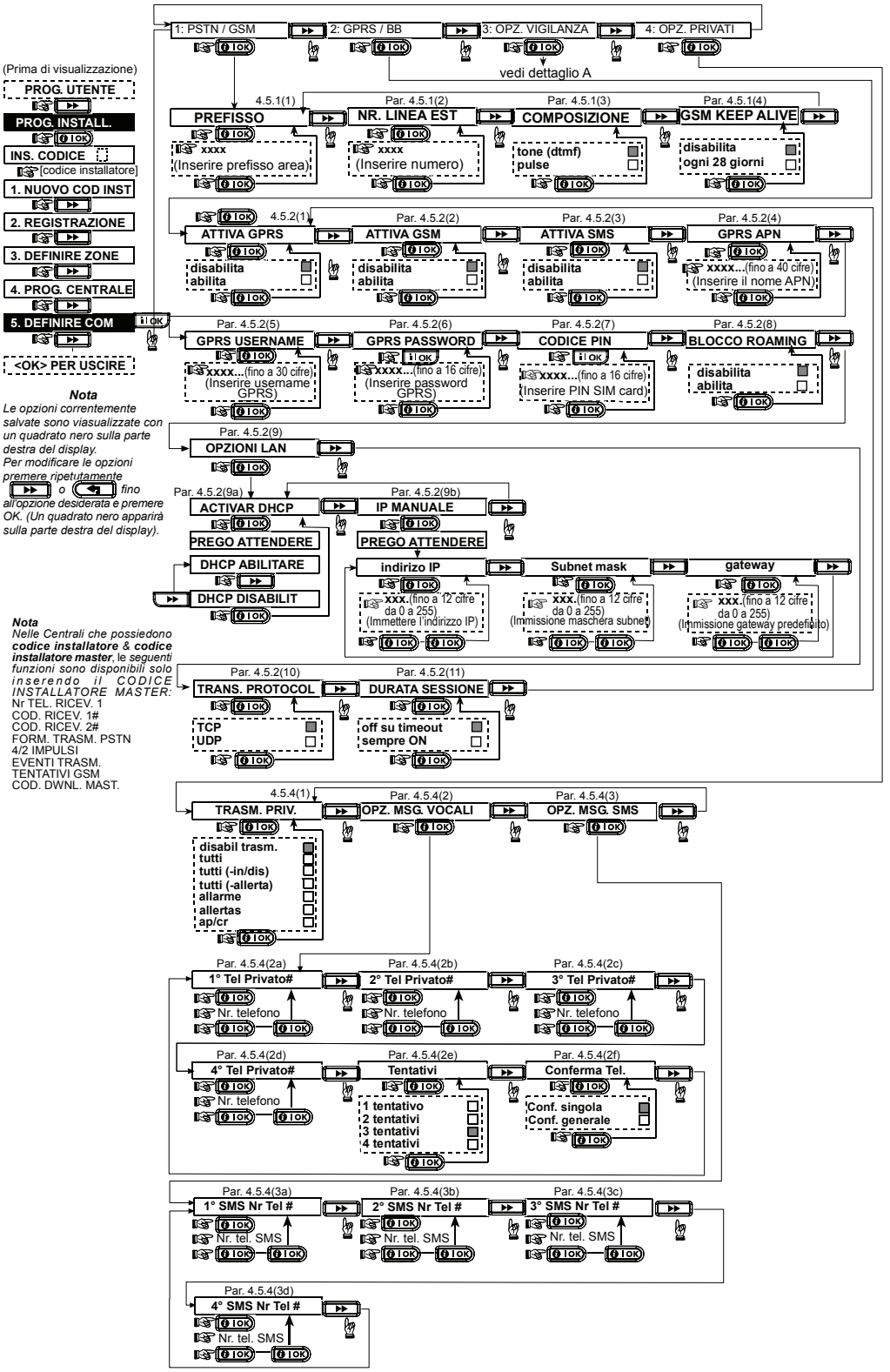
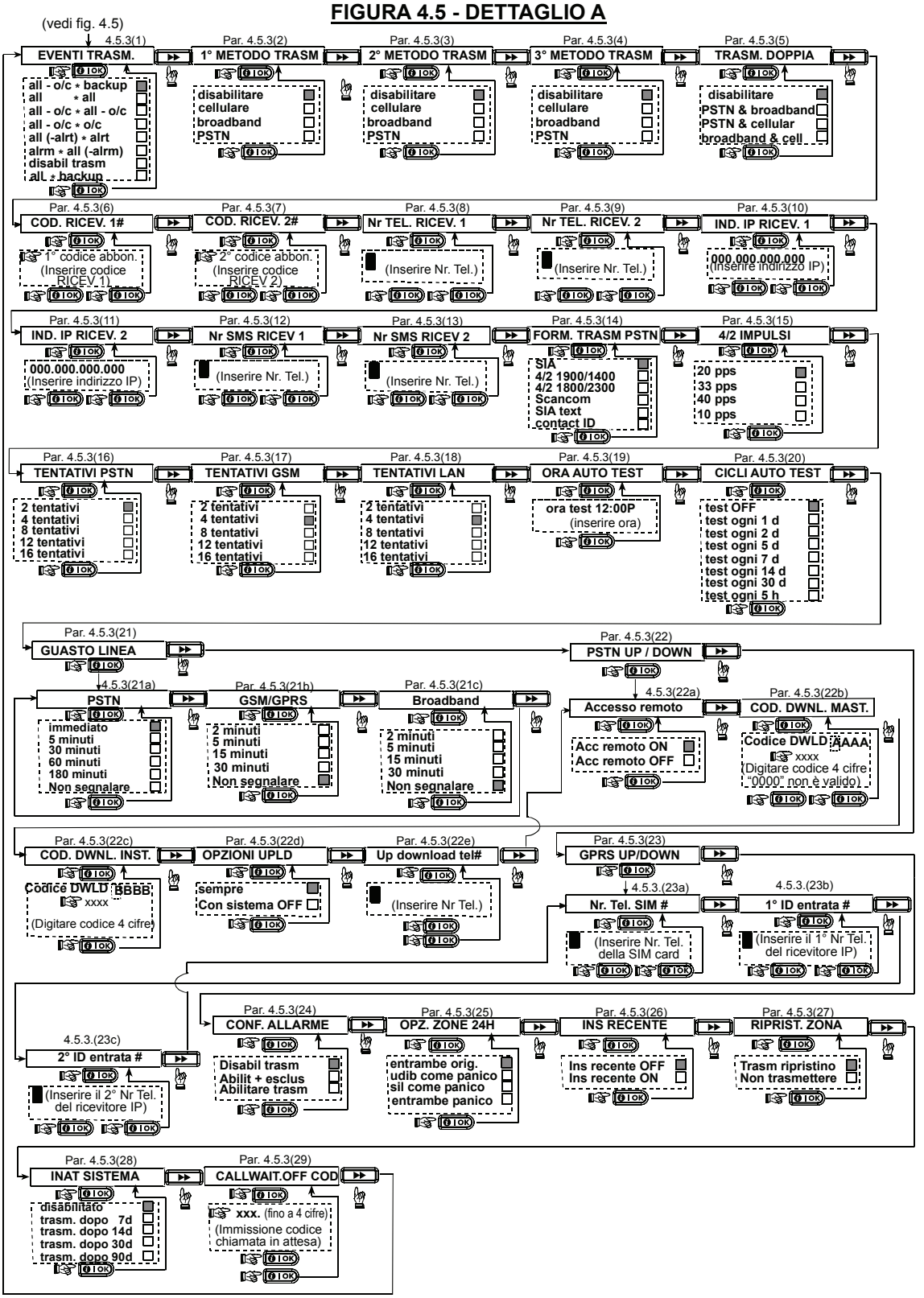


Figura 4.5 – Definire Comunicazioni

FIGURA 4.5 - DETTAGLIO A



4.6 Auto rilevazione GSM

La funzione di auto rilevazione del modem GSM/BBA permette un automatica registrazione del modem GSM nella memoria della centrale PowerMaxExpress. L'auto rilevazione del modem GSM avviene in uno dei due seguenti modi possibili: dopo il ripristino del tamper e dopo il reset (all'accensione o uscendo dal menu installatore). Questo permette alla PowerMaxExpress di scansionare automaticamente le porte COM per verificare la presenza del modem GSM.

Nel caso in cui l'auto rilevazione del modem GSM dovesse fallire e dopo che il modem era stato precedentemente registrato nella centrale PowerMaxExpress, il messaggio "Conf Rimoz Cel" sarà visualizzato. Questo messaggio scomparirà dal display solo dopo aver premuto il tasto i OK. Il modem sarà poi considerato come non registrato e nessun guasto GSM verrà visualizzato.

Nota: *Il messaggio è mostrato solo quando il sistema PowerMaxExpress è disinserito.*

4.7 Auto rilevazione Modulo Broadband

La funzione di auto rilevazione del modem Modulo Broadband permette un automatica registrazione del modem Modulo Broadband nella memoria della centrale PowerMaxExpress. L'auto rilevazione del Modulo Broadband avviene in uno dei due seguenti modi possibili: dopo il ripristino del tamper e dopo il reset (all'accensione o uscendo dal menu installatore). Questo permette alla PowerMaxExpress di scansionare automaticamente le porte Modulo Broadband COM per verificare la presenza del modem Modulo Broadband

Nel caso in cui l'auto rilevazione del modem Modulo Broadband dovesse fallire dopo che il modem era stato precedentemente registrato nella centrale PowerMaxExpress, il messaggio "Conf Rimoz BBA" sarà visualizzato. Questo messaggio scomparirà dal display solo dopo aver premuto il tasto i OK. Il modem sarà poi considerato come non registrato e nessun guasto Modulo Broadband verrà visualizzato.

Note: *Il messaggio è mostrato solo quando il sistema PowerMaxExpress è disinserito.*

4.8 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI PGM

4.8.1 Guida Preliminare

Questa modalità consente di determinare l'uscita PGM.

a. Selezione di eventi/condizioni sotto i quali l'uscita PGM (programmabile) potrà operare.

b. Selezione del tipo di funzione per l'uscita PGM.

Il processo è illustrato in Fig. 4.8. Ogni opzione selezionata è visualizzata con un quadratino nero sul lato destro. Per rivedere le opzioni, premere ripetutamente il tasto ▸▸ o ↰, fino a visualizzare l'opzione desiderata, poi premere il tasto i OK

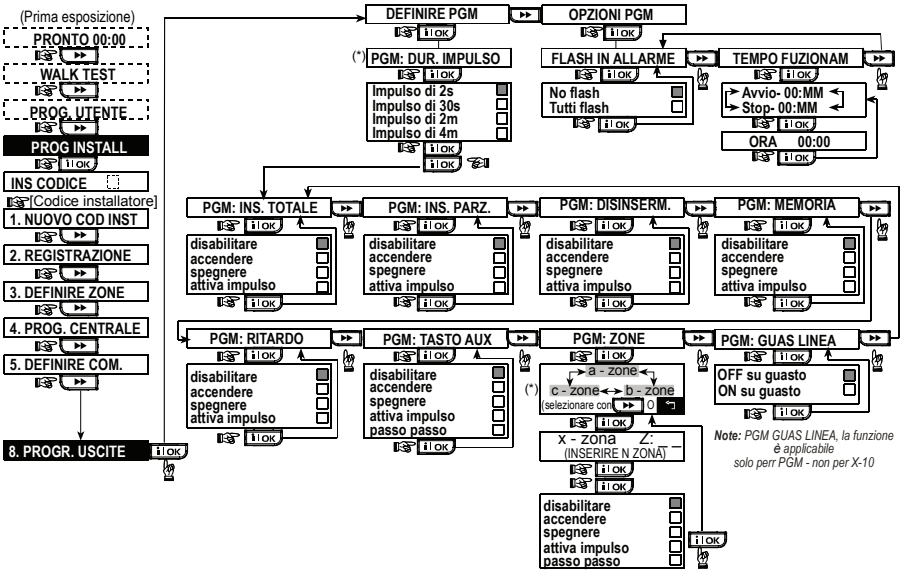
4.8.2 Definizione PGM

Per l'uscita PGM, si può selezionare **disabilitare, accendere**, **spegnere** o **attiva impulso** (acceso per un periodo predefinito, selezionato da **DURATA IMPULSO**), come segue:

- **SU NSERIMENTO TOTALE** (inserendo TOTALE).
- **SU NSERIMENTO PARZIALE** (inserendo PARZIALE).
- **SU ISINSERIMENTO** (disinserendo).
- **PER MEMORIA** (attiva tata a seguito della registrazione di un allarme in memoria, disattivata con la rimozione dei dati in memoria).
- **PER RITARDO** (durante i ritardi in uscita / ingresso).
- **PER TASTO AUX** (premendo il tasto AUX del trasmettitore miniaturizzato / MCM-140+, se "PGM" è selezionato sul menu "Definire centrale", posizioni 17 e 18).
- **PER ZONE** (per violazione in una delle tre zone selezionate, a prescindere dallo stato inserito / disinserito). Se si seleziona **passo-passo**, l'uscita PGM sarà attivata da un evento in queste zone e sarà disattivato dal prossimo evento, alternativamente.
- **SU LINEA:** l'uscita PGM viene attivata se la linea telefonica viene a mancare.

4.8.3 Definizione generale PGM

Qui si determina il TEMPO DI BLOCCO dell'uscita PGM – i limiti quotidiani tra i quali l'uscita PGM (controllata da sensori) sarà inibita anche quando i sensori associati sono inseriti. Per disabilitare il tempo di blocco, l'ora di AVVIO e quella di STOP devono essere identiche (vedere figura 4.8).



** Selezionando una qualsiasi delle 3 opzioni (zona a, b e c) si può inserire il numero di una zona e quindi "disattiva", "accendi", "spegni", "impulso attivo" o "toggle".

Figura 4.8 Definire PGM

4.9 PERSONALIZZA

Questa modalità permette di modificare fino a 5 nomi di zona (in aggiunta ai nomi di zona che possono essere selezionati nel menu DEFINIRE ZONE - vedere par. 4.3).

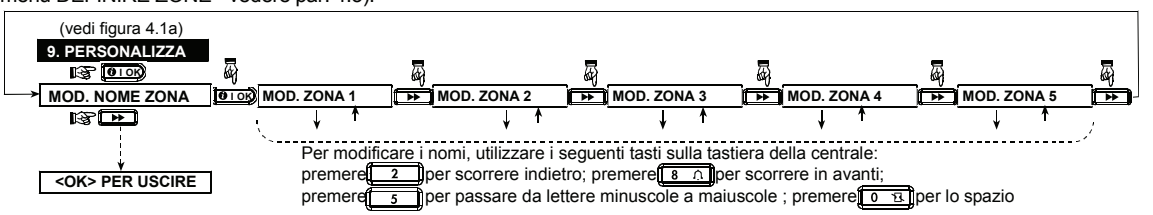


Figura 4.9 – Personalizza

4.10 DIAGNOSTICA

Questa modalità permette di verificare la funzionalità di tutti i sensori / sirene / tastiere via radio in collegamento GPRS / LAN / opzioni di resettaggio del Modulo Broadband dell'area protetta e di ricevere ed esaminare le informazioni riguardanti la forza del segnale ricevuto.

Per Sensori WL / Sirene WL / Tastiere WL:

Vengono rilevati e notificati tre diversi livelli di ricezione.

Ricezione	Segnalazione Buzzer
Forte	Melodia felice doppia (- - - ———) (- - - ———)
Buono	Melodia felice (- - - ———)
Scarso	Melodia triste (———————)

***IMPORTANTE!** Bisogna assicurare una ricezione affidabile. Quindi, **non è accettabile un segnale "debole"**. Se si ottiene un segnale "debole" da un certo rivelatore, si deve riposizionarlo finché si ottiene un segnale "buono" o "potente". Questo principio va seguito durante il collaudo iniziale ed anche durante la manutenzione regolare del sistema.*

4.10.1 Prova di comunicazione GPRS

La procedura diagnostica di comunicazione GPRS testa la comunicazione GSM/GPRS e riporta i risultati della diagnosi. In caso di guasto nella comunicazione, viene riportata l'informazione dettagliata del guasto.

Di seguito sono elencati i messaggi riguardanti il GSM/ GPRS:

Messaggio	Descrizione
Unità OK	GSM / GPRS funziona correttamente.
GSM comun. fallita	Il modulo GSM/GPRS non comunica con la centrale
Cod. PIN errato	Codice PIN mancante o errato. (Solo se il codice PIN è abilitato nella SIM card)
GSM guasto rete	L'unità non ha fallito la registrazione con la rete GSM locale.
Guasto SIM card	SIM card non installata o guasta.
GSM non rilev.	Auto rilevazione GSM non riuscita. Modulo GSM/GPRS non rilevato.
No serv. GPRS	Servizio GPRS non abilitato nella SIM card.
No connes. GPRS	La rete GPRS locale non è disponibile o, i settaggi APN GPRS, username e/o password sono errati.

Messaggio	Descrizione
Srvr non disp.	Ricevitore IPMP non può essere raggiunto – Controllare il Server IP
IP non definito	Server IP #1 e #2 non sono configurati.
APN non definito	APN non configurato.
SIM bloccata	Dopo aver inserito un codice PIN errato per 3 volte consecutive la SIM card è bloccata. Per sbloccarla inserire il codice PUK. Il codice PUK non può essere inserito tramite la PowerMaxExpress.
Negato da server	Il IPMPS nega la connessione richiesta. Controllare che la centrale sia registrata sul ricevitore IPMP.

4.10.2 Prova di collegamento LAN

La procedura diagnostica ci collegamento LAN prova la comunicazione del Modulo Broadband con IPMP e riporta i risultati della diagnosi. In caso di guasto nella comunicazione, viene riportata l'informazione dettagliata del guasto.

Se il Modulo Broadband non è registrato nel PowerMaxExpress, il menu "LAN CONNECT.TEST" non sarà visualizzato.

Sono riportati i seguenti messaggi LAN:

Messaggio	Descrizione
L'unità è ok	Modulo Broadband funziona correttamente.
Test interrotto	La prova diagnostica è interrotta come segue: • Guasto CA – Modulo Broadband impostato in modo OFF. • Modulo Broadband non ha completato la procedura di accensione. In questo caso, l'installatore deve attendere al massimo 30 secondi prima di riavviare la prova.
Perdita di Comm.	L'interfaccia seriale RS-232 tra il Modulo Broadband e PowerMaxExpress non funziona.
Rcvr Ip assente	Le impostazioni IP dei ricevitori IP 1 e 2 mancano in PowerMaxExpress.
Cavo disconnesso	Il cavo Ethernet non è collegato al Modulo Broadband.
Verifica config lan	Il messaggio appare in uno dei casi seguenti: • È stato inserito un IP di Modulo Broadband non corretto. • È stata inserita una maschera subnet non corretta. • È stato inserito un gateway default non corretto. • Guasto al server DHCP
Rcvr#1 UnReach. Rcvr#2 UnReach.	Il ricevitore 1 o 2 non è accessibile, come segue: • È stato inserito un IP del ricevitore errato. • Guasto al ricevitore. • Errore di rete WAN.
Rcvr#1 UnReach. Rcvr#2 UnReach.	L'unità PowerMaxExpress non è registrata all'IP del ricevitore 1 o 2.
Errore timeout Modulo Broadband	Il Modulo Broadband non risponde alla prova entro 70 sec.
Risultato non valido	Modulo Broadband risponde con un codice di risultato che non è riconosciuto da PowerMaxExpress.

Al termine dell'installazione effettuare il "test di attraversamento", muoversi all'interno del sito per verificare i rilevatori / sensori. Quando un rilevatore/sensore genera un allarme, viene indicato il relativo nome, numero e livello di ricezione segnale (ad esempio, " bagno " , "Z19 forte " e il buzzer emette la segnalazione relativa al livello di ricezione riscontrato (1 di 3).

IMPORTANTE! *È necessario che i livelli di ricezione siano affidabili. Pertanto,* ***il livello di ricezione "debole" non è accettabile****. Sarà necessario riposizionare e testare nuovamente il rilevatore con un livello di ricezione debole, fino a ottenere un livello "buono" o " forte ".*

Questo principio deve essere tenuto in considerazione sia durante il test iniziale, sia durante i successivi test di manutenzione del sistema.

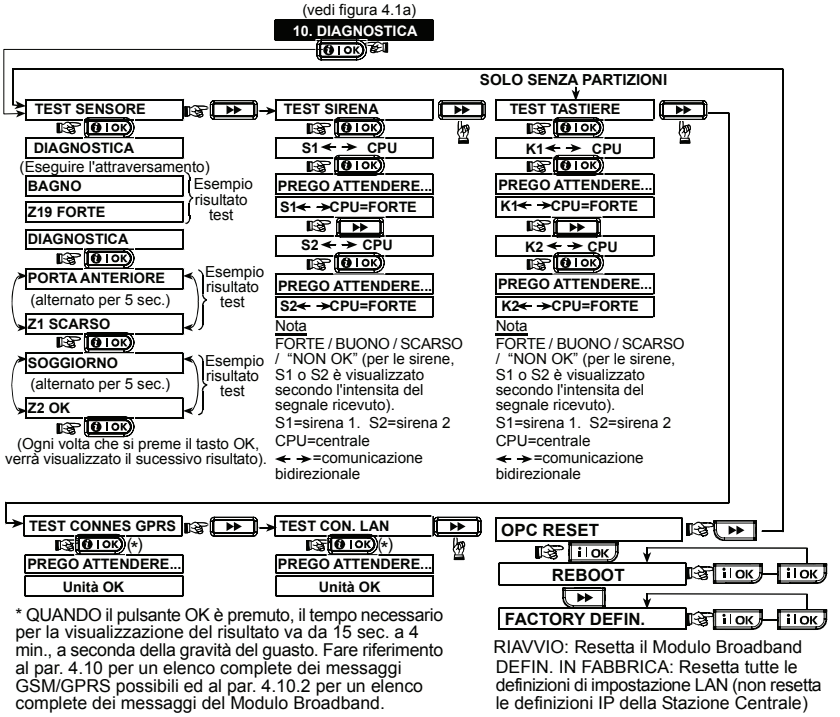


Figura 4.10 - Diagramma di flusso Diagnostica

4.11 FUNZIONI UTENTE

Questa modalità permette di modificare le funzioni utente direttamente attraverso il menu di programmazione:

- Programmare i 4 numeri di telefono (privati)
- Programmare i codici utente
- Registrare i trasmettitori miniaturizzati
- Abilitare l'inserimento automatico
- Impostare l'orario dell'inserimento automatico
- Abilitare la sirena breve
- Impostare l'ora e la data
- Selezionare il formato della data e ora

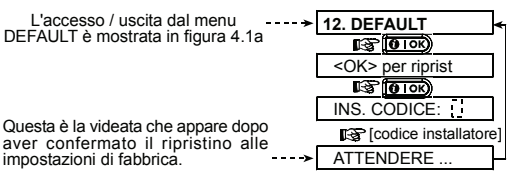
Fare riferimento al Manuale utente per maggiori informazioni su queste procedure.

Attenzione! Se dopo aver programmato i codici utente il sistema non riconosce il codice installatore, ciò è dovuto al fatto che è stato programmato un codice utente identico al codice installatore. In tal caso, accedere al menu utente e cambiare il codice utente che ha generato il problema. Questa operazione renderà nuovamente valido il codice installatore precedentemente inserito.

4.12 IMPOSTAZIONI DI FABBRICA

Per riportare i parametri della PowerMaxExpress alle impostazioni di fabbrica, accedere al menu installatore ed eseguire la funzione "DEFAULT", come descritto nell'illustrazione di destra. Per conoscere i parametrici fabbrica, contattare il distributore della PowerMaxExpress.

Nota: *Per le versioni con 2 codici installatore, solo il codice INSTALLATORE MASTER permette di eseguire il ripristino alle impostazioni di fabbrica.*



4.13 NUMERO SERIALE

Il menu "13. NUMERO SERIALE " permette di leggere il numero di serie del sistema esclusivamente per scopi di supporto tecnico.

Il numero seriale della Centrale è un numero univoco che viene utilizzato per identificare la PowerMaxExpress nel Server IPMP utilizzando il GPRS.

4.14 COLLEGAMENTO AL SERVER UPLOAD/DOWNLOAD

Nota:

Questa opzione viene utilizzata solo durante l'installazione di centrali monitorate da stazioni compatibili.

Questa opzione permette all'installatore di inoltrare una chiamata al server per upload/download. Il server carica nel proprio database le informazioni di configurazione della PowerMaxExpress e può scaricare nel sistema dei parametri predefiniti.

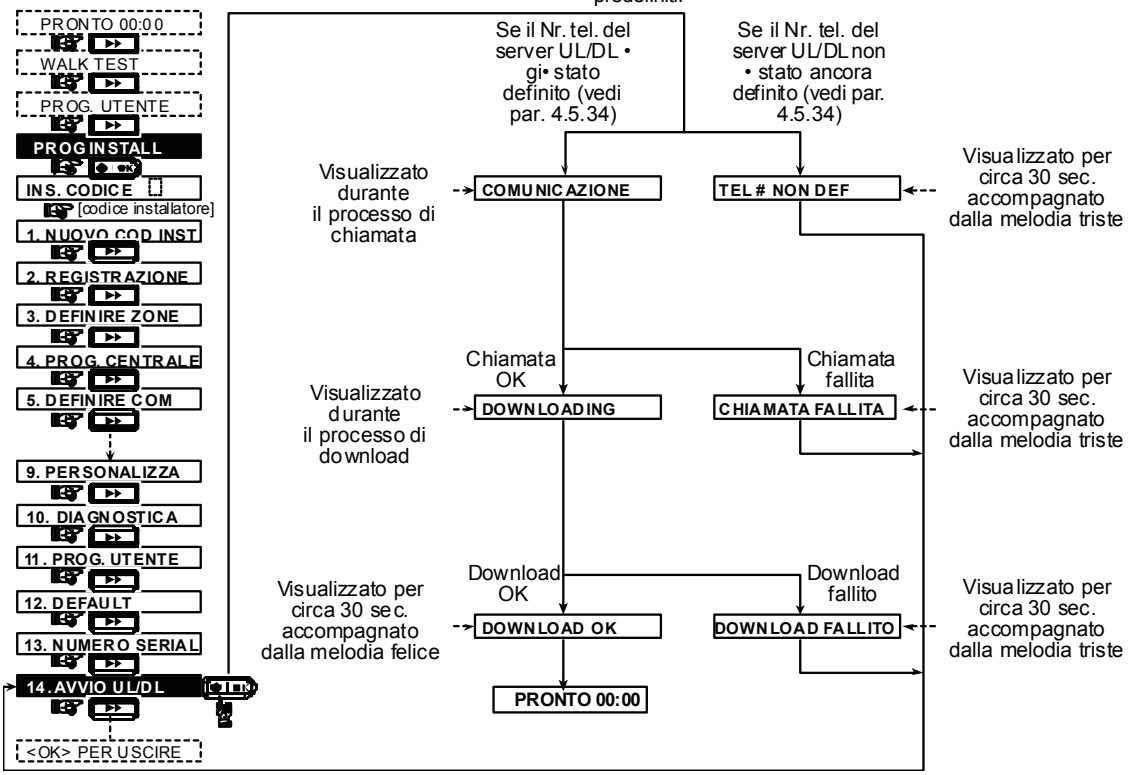


Figura 4.14 – Avvio UL/DL

4.15 WALK-TEST

Questa modalità (vedere Figura 4.1a) consente di eseguire, attraverso una procedura guidata, un test periodico, tramite il menu Walk-Test, almeno una volta alla settimana e dopo ogni evento di allarme.

5. PROCEDURE DEI TEST

5.1 Preparazione

Assicurarsi che tutte le finestre e porte siano chiuse. Se tutte le zone sono sicure (non violate), il display visualizzerà:

```
PRONTO          HH:MM
```

Se il display visualizza "NON PRONTO", interrogare la centrale premendo ripetutamente il tasto (0 OK). La fonte/i del problema/i verranno visualizzate. Adottare le misure necessarie alla risoluzione del problema/i prima di eseguire il test del sistema. (vedere paragrafo successivo).

5.2 Test di diagnostica

È necessario effettuare il test di diagnostica per verificare l'adeguato funzionamento di tutti i rilevatori del sistema. Per effettuare tale test, fare riferimento alla figura 4.10.

5.3 Test trasmettitore miniaturizzato

Effettuare una trasmissione da ciascun trasmettitore registrato (seguendo l'elenco della Tabella A2, Appendice A). Utilizzare ciascun trasmettitore per inserire la centrale in modalità TOTALE e quindi disinserirlo immediatamente. Premendo il tasto TOTALE del trasmettitore, l'indicatore INSERIMENTO si illuminerà.

Il display dovrà comportarsi come segue:

```
INS. TOTALE
     ↓
PREGO USCIRE ORA
```

Si attiveranno i beep di uscita.

Premere il tasto DISINSERIMENTO del trasmettitore miniaturizzato (🔓). L'indicatore INSERIMENTO si spegne, e sul display viene visualizzato:

```
PRONTO          HH:MM
```

Verificare la funzionalità del tasto **AUX** di ciascun trasmettitore miniaturizzato, seguendo le informazioni annotate nella Tabella A.2, Appendice A. Verificare che il tasto **AUX** eserciti le proprie funzioni come programmato.

- Se il tasto AUX (*) è stato programmato come "ISTANTANEO", premere il tasto TOTALE e poi il tasto AUX. Il display visualizzerà:

```
INS. ISTANTANEO
  (alternato a)
PREGO USCIRE ORA
```

  Si attiveranno i beep di uscita. Premere immediatamente il tasto DISINSERIMENTO (🔓) per disinserire.
- Se il tasto AUX (*) è programmato come "tempo uscita", premere il tasto TOTALE e mentre si sentono i beep di uscita premere il tasto AUX – i beep di uscita termineranno immediatamente e il sistema sarà inserito TOTALE. Premere immediatamente il tasto DISINSERIMENTO (🔓) per disinserire il sistema.

5.4 Test trasmettitore di emergenza

Effettuare una trasmissione da ciascun trasmettitore registrato come zona emergenza (secondo l'elenco della Tabella A3, Appendice A). Ad esempio, premendo il tasto di un trasmettitore di emergenza registrato per la zona 22, il display visualizzerà:

```
Z22    EMERGENZA
  (alternato a)
VIOLATA
```

È consigliabile avvertire la stazione di vigilanza circa la conduzione di questo test, oppure disconnettere la linea telefonica dalla PowerMaxExpress, per evitare di generare falsi allarmi.

6. MANUTENZIONE

6.1 Smontaggio della centrale

A. Rimuovere le due viti che fissano l'unità anteriore e quella posteriore (vedere figura 3.1H).

B. Rimuovere le 3 viti che fissano l'unità posteriore alla superficie di montaggio (vedere figura 3.1A) e rimuovere la centrale.

6.2 Sostituzione della batteria di backup

La sostituzione del pacco batteria è simile alla prima installazione dello stesso (vedere figura 3.1C).

Inserendo in maniera corretta un pacco batteria nuovo e chiudendo accuratamente il coperchio, l'indicatore GUASTO dovrebbe spegnersi. Tuttavia, sul display potrebbe lampeggiare il messaggio “MEMORIA” a causa di un allarme “manomissione” generato dall'apertura della centrale. Eliminare tale messaggio inserendo e successivamente disinserendo il sistema.

6.3 Fusibile

La PowerMaxExpress ha un fusibile interno a ripristino automatico. Pertanto non è necessario sostituirlo.

Quando si verifica una sovracorrente, il fusibile interrompe l'alimentazione. Una volta trascorsi alcuni secondi dal ripristino dall’anomalia, il fusibile viene automaticamente ripristinato, consentendo nuovamente il normale passaggio di corrente.

6.4 Sostituzione/ricollocamento dei rilevatori

Quando la manutenzione prevede la sostituzione o il riposizionamento dei rilevatori, eseguire sempre il **test diagnostico completo come descritto nel par. 4.10.**

Ricordare! Un segnale debole non è accettabile, come descritto al termine del paragrafo Diagnostica.

7. LETTURA ARCHIVIO EVENTI

Tutti gli eventi vengono memorizzati nell’archivio. È possibile accedere al registro e riesaminare gli eventi uno a uno. Man mano che lo spazio disponibile nel registro eventi si esaurisce, vengono registrati eventi nuovi e quelli meno recenti vengono eliminati.

Data e ora vengono memorizzate per ciascun evento.

Quando si rilegge il registro, gli eventi vengono visualizzati in ordine cronologico dal più recente al più vecchio. L'accesso all’archivio eventi avviene premendo il tasto (*) e non attraverso il menu installatore. La seguente figura descrive la procedura di lettura ed eliminazione del registro eventi.

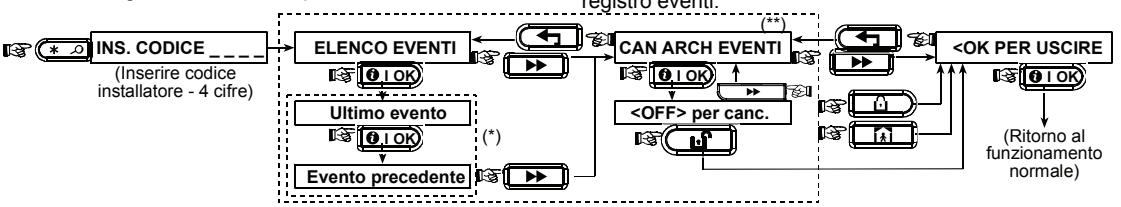


Figura 7 - Lettura/eliminazione archivio eventi

* Quando il sistema è in modalità di funzionamento normale, premere (*) per visionare l’archivio eventi.

** L'evento è visualizzato in due parti, ad esempio, "Z13 allarme" poi "09/02/00 3:37 P". Le due visualizzazioni vengono alternate, fino a quando sarà premuto (OK) per passare all'evento successivo o finché non scade il tempo di visualizzazione del registro (4 minuti).

*** Applicabile solo se è stato inserito il codice installatore.

APPENDICE A. Indice dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori

A1. Piano di installazione dei rilevatori

Zona Nr.	Tipo Zona	Posizione sensore o assegnazione trasmettitore (in zone non allarme o emergenza)	Campanello (Si / No)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29 (*)			
30 (*)			

Tipi Zona: *1 = Volumetrica percorso ✹ 2 = Perimetrale ✹ 3 = Perimetrale percorso ✹ 4 = Ritardata 1 ✹ 5 = Ritardata 2 ✹ 6 = Silenziosa 24h ✹ 7 = Udibile 24h ✹ 8 = Incendio ✹ 9 = Non-allarme ✹ 10 = Emergenza ✹ 11 = Gas ✹ 12 = Allagamento ✹ 13 = Volumetrica ✹ 14 = Temperatura ✹ 15 = Parziale /ritardata.*

Posizione zone: *Annotare la posizione desiderata per ciascun rilevatore. Durante la programmazione è possibile selezionare uno dei 26 nomi zone disponibili (più cinque nomi zone personalizzabili - vedere figura 4.3 - Definizione zone).*

* Solo la zona 29 è filare.

A2. Elenco trasmettitori miniaturizzati

Dati trasmettitori			Assegnazione tasti AUX
Nr.	Tipo	Proprietario	Ritardo uscita o Inserimento "istantaneo"
1			Indicare la funzione associata (se desiderata) – vedere par. 4.4.17 (Tasto Aux).
2			
3			
4			
5			
6			Ritardo di uscita ☐
7			Inserimento "istantaneo" ☐
8			

A3. Elenco trasmettitori di emergenza

Tx #	Tipo trasmettitori	Registrato nella zona	Nome proprietario
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

A4. Elenco trasmettitori non-allarme

Tx #	Tipo trasmettitori	Registrato nella zona	Nome proprietario	Funzione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

APPENDICE B. Codici Eventi

Codici eventi Contact ID

Cod.	Definizione
101	Emergenza
110	Incendio
120	Panico
121	Coercizione
122	Allarme silenzioso
123	Allarme udibile
131	Perimetrale
132	Volumetrico
134	Entrata/uscita
137	Tamper Centrale
139	Allarme confermato
151	Allarme Gas
154	Allagamento
180	Guasto Gas
301	Mancanza rete
302	Batteria bassa sistema
311	Batteria disconnessa
313	Reset installatore
321	Sirena
344	Rilevata interferenza
350	Guasto comunicazione

Cod.	Definizione
351	Guasto linea
373	Guasto rilevatore fumo
381	Guasto supervisione
383	Tamper sensore
384	Batteria bassa sensore
393	Pulire sensore fumo
401	Inserito da utente
403	Auto inserimento
406	Cancellato
408	Inserimento veloce
426	Porta aperta
441	Inserimento parziale
454	Mancato disinserimento
455	Mancato inserimento
456	Inserimento parziale
459	Inserimento recente
570	Esclusione
602	Reset periodico
607	Modalità walk-test
641	Guasto verifica anziani

Codici eventi SIA

Cod.	Definizione
AR	Ripristino rete
AT	Mancanza rete
BA	Allarme furto
BB	Esclusione
BC	Allarme cancellato
BR	Ripristino allarme furto
BT	Guasto / Interferenza
BV	Allarme confermato
BZ	Supervisione mancata
CF	Inserimento forzato
CI	Mancata inserimento
CL	Notifica chiusura
CP	Inserimento Auto
CR	Inserimento recente
EA	Porta aperta
FA	Allarme incendio
FT	Pulire rilevatore fumo
FJ	Guasto rilevatore fumo
FR	Ripristino incendio
GA	Allarme gas
GR	Ripristino allarme gas
GT	Guasto gas

Cod.	Definizione
GJ	Ripristino guasto gas
HA	Allarme aggressione (anticoercizione)
LR	Ripristino linea telefonica
LT	Guasto linea telefonica
OP	Notifica apertura
OT	Errore inserimento
PA	Allarme panico
QA	Allarme emergenza
RN	Reset installatore
RP	Test automatico
RX	Test manuale
RY	Fine test manuale
TA	Allarme manomissione
TR	Ripristino manomissione
WA	Allagamento
WR	Ripristino allagamento
XR	Ripristino batteria sensore
XT	Guasto batteria sensore
YR	Ripristino batteria sistema
YT	Guasto/disconnessione batteria sistema
YX	Richiesta manutenzione

Codici eventi 4/2

Nota: *la notifiche alla stazione di vigilanza delle seguenti zone avviene come descritto di seguito: Prima sirena via radio - zona 31, seconda sirena via radio - zona 32, GSM - zona 33, prima tastiera bidirezionale (WRDTAST150) - zona 35, seconda tastiera bidirezionale (WRDTAST150) - zona 36.*

Allarme

Zona #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
1° cifra	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E

Ripristino

Zona #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
1° cifra	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E

Guasto Supervisione

Zona #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
1° cifra	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D

Batteria bassa

Zona #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
1° cifra	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D

Inserimento Forzato – 8 utenti

Utente Nr.	1	2	3	4	5	6	7	8
1° cifra	A	A	A	A	A	A	A	A
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8

Zone Escluse

Zona #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
1° cifra	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E

Panico / 24 ore - 8 utenti

Utente Nr.	1	2	3	4	5	6	7	8	Panico	*Coercizione*
1° cifra	2	2	2	2	2	2	2	2	2	*2*
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A

Inserimento PARZIALE e TOTALE

Utente Nr.	1	2	3	4	5	6	7	8	Allarme cancellato	Inserimento recente
1° cifra	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	C

Disinserimento

Utente Nr.	1	2	3	4	5	6	7	8
1° cifra	F	F	F	F	F	F	F	F
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8

Guasti

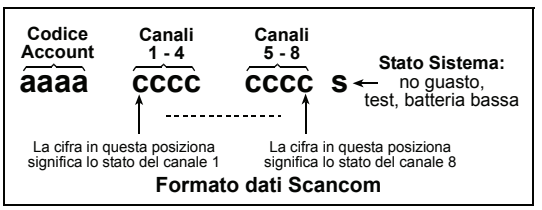
Evento	Guasto Fusibile	Ripr. Fusibile	Guasto RF	Ripr. RF	Guasto rete	Ripr. rete	Batteria bassa CPU	Ripr. Batteria bassa	Tamper centrale
1° cifra	2	2	2	2	1	1	1	1	1
2° cifra	C	D	E	F	1	2	3	4	6

Evento	Ripr. Tamper centrale	Non attivo	Ripr. COM. & LINEA	Inizio Test	Fine Test	Auto Test
1° cifra	1	1	1	1	1	1
2° cifra	7	8	A	D	E	F

Formato del protocollo Scancom

Il formato dati SCANCOM è composto da 13 cifre decimali divise in 4 gruppi, da sinistra a destra, come mostrato nella figura a destra. Ciascun canale è associato a uno specifico evento, come descritto di seguito:

1ª "C": Incendio
2ª "C": Aggressione
3ª "C": Intruso
4ª "C": Inserito/disinserito
5ª "C": Allarme cancellato
6ª "C": Emergenza
7ª "C": Secondo allarme
8ª "C": Messaggi di guasto



Formato dati Scancom

APPENDICE C. Tipi di Zone programmabili

C1. Zona ritardata

Una zona ritardata è di definizione una zona perimetrale ed è caratterizzata da un ritardo di entrata impostato durante la programmazione del sistema. Durante il tempo di ingresso saranno riprodotti i segnali acustici di avvertimento, a meno che l'utente non decida di disattivarli.

- **Ritardo di uscita** -il ritardo di uscita inizia una volta che l'utente ha attivato il sistema, in modo da consentire l'allontanamento attraverso zone interne e dalla porta di ingresso, prima che il sistema sia effettivamente attivato. Quando inizia il ritardo di uscita, buzzer emette i beep a bassa velocità fino a quando mancano 10 secondi al termine del periodo, dopodiché inizia a suonare più rapidamente.
- **Ritardo di entrata** - Il ritardo di entrata inizia quando l'utente accede all'area protetta mediante una porta specifica (l'ingresso viene rilevato da un rilevatore di zona ritardata). Per evitare un allarme, sarà necessario raggiungere la tastiera mediante zone volumetriche di percorso e disattivare il sistema prima che il ritardo scada. Quando ha inizio il ritardo di entrata, il buzzer emette i beep lentamente fino a quando mancano 10 secondi al termine del periodo, dopodiché inizia a suonare più rapidamente. PowerMaxExpress ha due tipi di zone di ritardo, per le quali è possibile impostare tempi di ritardo diversi.

C2. Zona emergenza

È possibile fornire a persone disabili, malate o anziane un trasmettitore miniaturizzato dotato di un unico tasto indossabile al collo come un pendente o da polso come un orologio. Nelle situazioni di emergenza, sarà sufficiente premere il tasto sul trasmettitore e PowerMaxExpress effettuerà una chiamata di emergenza alla stazione di vigilanza o a numeri di telefono privati impostati dall'installatore.

C3. Zona incendio

Una zona incendio utilizza i rilevatori di fumo ed è sempre attiva (l'allarme antincendio scatta a prescindere che il sistema sia inserito o meno). In presenza di fumo, viene immediatamente attivata una **sirena intermittente** e l'evento viene segnalato mediante linea telefonica.

C4. Zona allagamento

Una zona allagamento è sempre attiva (l'allarme allagamento scatta a prescindere che il sistema sia inserito o meno). In presenza di una perdita, l'evento viene segnalato mediante linea telefonica.

C5. Zona gas

Una zona gas è sempre attiva (l'allarme gas scatta a prescindere che il sistema sia inserito o meno). In presenza di una perdita di gas, l'evento viene segnalato mediante linea telefonica.

C6. Zona volumetrica

Le zone interne appartengono ai locali protetti in modo indipendente dalla protezione perimetrale. La loro funzione più importante è consentire il libero movimento all'interno dell'area protetta senza attivare un allarme, quando il sistema è attivato in modalità PARZIALE. Le persone possono quindi stare in casa e muoversi liberamente, purché non accedano a una zona perimetrale.
Una volta che il sistema è attivato in modalità TOTALE, cioè tutte le zone sono protette, l'allarme scatterà anche in caso di violazione delle zone volumetriche.

C7. Zona volumetrica di percorso

Le "zone volumetriche di percorso" sono ubicate tra una zona di entrata/uscita e la centrale del sistema di allarme. Queste zone vengono temporaneamente ignorate dal sistema di allarme durante i periodi di ritardo di entrata/uscita, consentendo all'utente di camminare di fronte ai rilevatori di movimento associati alla zona volumetrica di percorso senza far scattare l'allarme, dopo essere passati per una zona di entrata per raggiungere la centrale o quando si lasciano i locali protetti dopo aver attivato il sistema.

C8: Zone Home/Delay

Un tipo di zona che funziona come zona ritardata quando il sistema è attivato PARZIALE e come perimetrale-percorso quando il sistema è attivato TOTALE.

C9. Zona di non-Allarme

Una zona non-allarme non è parte diretta del sistema. Possono essere usate per inserire il sistema tramite la funzione Zona-chiave (se abilitata) o come zone campanello. Alle zone di non-allarme non sono associati allarmi, sirene o simili.
È possibile definire il numero di zona desiderato e registrare un trasmettitore miniaturizzato o un rilevatore.

C10. Zona perimetrale

Le zone perimetrali utilizzano rilevatori per la protezione di porte, finestre e pareti. Quando una di queste zone viene violata mediante l'apertura di una porta/finestra o la rottura di un muro, scatta immediatamente un allarme.

C11. Zona perimetrale di percorso

Una zona non utilizzata per l'entrata o l'uscita dal sito protetto, solitamente ubicata sul percorso di entrata/uscita. Viene considerata come zona di entrata/uscita durante il periodo di entrata/uscita.

C12. Zona temperatura

Una zona di temperatura fa uso di un termometro wireless per misurare tanto la temperatura interna che quella esterna e resta permanentemente attiva. Il rivelatore monitorizza la temperatura ambiente usando un sensore interno. Per le installazioni all'esterno o in refrigeratore viene usata una sonda termometrica impermeabile (optional). Vi è un totale di quattro valori fissi di temperatura e l'utente può abilitare uno o più valori.
Se si verifica un cambio di temperatura viene trasmesso un messaggio digitale e l'evento viene riportato.

C13. Zona 24h

Utilizzate principalmente per tasti PANICO, rilevatori perimetrali e protezione antimanomissione. Fanno scattare l'allarme sia in stato attivato sia in stato disattivato.

- **Zona 24 ore - Silenziosa.** - In caso di violazione, viene attivato un allarme silenzioso senza l'attivazione delle sirene. PowerMaxExpress compone i numeri di telefono per segnalare l'evento alle stazioni di vigilanza e/o a telefoni privati, in base alla programmazione.
- **Zona 24 ore - Udibile.** - In caso di violazione, viene attivata la sirena e la PowerMaxExpress compone i numeri di telefono per segnalare l'evento alle stazioni di vigilanza e/o a telefoni privati, in base alla programmazione.

C14. Zone chiave

Le zone chiave sono zone che possono essere usate per inserire e disinserire il sistema grazie ai trasmettitori PowerCode MCT-100 che sono registrati in una zona. In aggiunta il sistema d'allarme può essere inserito / disinserito da un inseritore che sia stato collegato alle zone connesse con cavo 29.

Definire una zona come ZONA CHIAVE implica le seguenti azioni:

a. La zona deve essere definita quale tipo di zona non-allarme (fare riferimento al par. 4.3).
b. Per tale zona deve essere selezionato "CHIAVE Z-ON" (fare riferimento al par. 4.3).
c. Secondo il numero della zona, nel menu PROGR. CENTRALE deve essere selezionato **"abiliatare z. 21-28 ", abiliatare "z.29 ",** o **" abiliatare z. 21-29 "** (fare riferimento al par. 4.4.39).

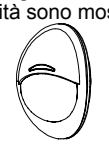
APPENDICE D. Dispositivi compatibili con PowerMaxExpress

D1. Rilevatori compatibili PowerMaxExpress

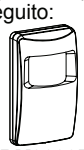
Ogni rivelatore compatibile con il sistema PowerMaxExpress è dotato di istruzioni di installazione. Leggerle attentamente e installare come indicato.

A. Rilevatori di movimento PIR

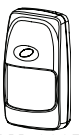
I rilevatori di movimento via radio PIR utilizzati dal sistema sono di tipo PowerCode. La PowerMaxExpress è in grado di rilevare il codice di identificazione di ciascun rilevatore e collegarlo a una zona specifica (vedere par. 4.3). Alcune unità sono mostrate di seguito:



WRM3500PIR
WRM985PIR



WRM3000PIR



WRM4000PIR

Nota: Il dispositivo WRM985PIR è *immune agli animali.*

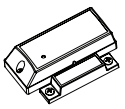
Oltre al proprio codice di identificazione univoco a 24-bit, ciascun rilevatore trasmette un messaggio contenente le informazioni di stato:

- rilevatore in allarme (oppure no).
- rilevatore manomesso (oppure no).
- batteria scarica (o normale).
- "messaggio di supervisione"

Se uno dei rilevatori individua un movimento, invia un messaggio alla centrale. A sistema inserito, scatterà l'allarme.

B. Contatto magnetico

Il WRMCON302 è un trasmettitore PowerCode con contatto magnetico utilizzato per rilevare l'apertura di una porta o una finestra. I contatti dell'allarme sono chiusi finché la porta o la finestra rimane chiusa.

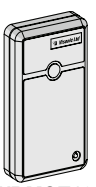


WRMCON302

L'unità ha un ingresso di allarme ausiliario che funziona come un trasmettitore via radio separato. Invia (o non invia) un messaggio di ripristino al sistema a seguito di una chiusura, in base alle impostazioni di un microinterruttore integrato. Il messaggio "ripristino" che viene visualizzato sul display della centrale informa l'utente se la porta è aperta o chiusa.

C. Trasmettitore via radio per rilevatori filari

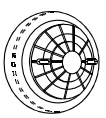
Il WRMCT100 è un dispositivo PowerCode utilizzato principalmente come adattatore via radio per due normali contatti magnetici installati su due finestre della stessa stanza. Dispone di due ingressi che funzionano come due trasmettitori via radio separati con ID PowerCode differenti. Ciascun ingresso invia (o non invia) un messaggio di "ripristino" al sistema di allarme, in base alle impostazioni di un microinterruttore integrato.



WRMCT100

D. Rilevatore di fumo via radio.

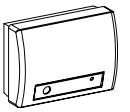
Il WRMRIN425 è un rilevatore fotoelettrico di fumo dotato di un trasmettitore di tipo PowerCode. Se registrato in una zona incendio, in presenza di fumo avvia un allarme.



WRMRIN425

E. Rilevatore rottura vetri

Il WRM501MIC è un rilevatore ambientale dotato di un trasmettitore di tipo PowerCode. Poiché si ripristina automaticamente dopo il rilevamento, l'unità non invia un segnale di ripristino alla centrale.



WRM501MIC

D2. Trasmettitori compatibili

La PowerMaxExpress è compatibile con i trasmettitori che utilizzano i metodi di codifica PowerCode e CodeSecure.

I trasmettitori PowerCode multitasto trasmettono lo stesso codice ogni volta che viene premuto il tasto. Possono essere usati per segnalazioni di emergenza.

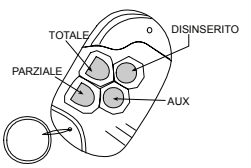
Non possono essere usati per inserire/disinserire il sistema.

I trasmettitori CodeSecure utilizzano un codice criptato, cioè trasmettono un nuovo codice ogni volta che il pulsante viene premuto. Ciò garantisce un livello di sicurezza maggiore, specialmente nelle applicazioni di attivazione/disattivazione, poiché il codice non può essere copiato ("catturato") da personale non autorizzato.

Seguono le caratteristiche di diversi trasmettitori compatibili. Le possibili applicazioni di ciascun tasto sono indicate nell'illustrazione.

A. WRMCT234

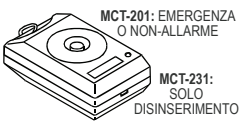
Trasmettitore a 4 tasti PowerCode. È possibile programmare il tasto AUX (ausiliario) per attivare diverse funzioni, in base alle esigenze dell'utente. Premendo contemporaneamente TOTALE e PARZIALE per 2 secondi si avvia l'allarme PANICO. Premendo TOTALE per 2 sec. si avvia l'inserimento con chiave.



WRMCT234

B. WRMCT231 / 201

Unità da portare al collo a tasto singolo. Il WRMTX231 (CodeSecure) e il WRMTX201 (PowerCode) possono essere registrati per eseguire le funzioni mostrate.



WRMCT231 / 201

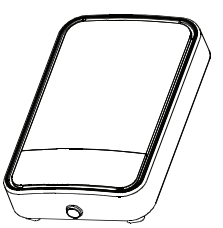
C. WRMCTPOL

Impermeabile, trasmettitore PowerCode da polso. Può essere registrato per effettuare funzioni di emergenza o di non-allarme.

WRMCTPOL

D3. Sirene compatibili

Le sirene MCS-730 possono essere installate con la PowerMaxExpress in aree in cui il cablaggio è difficile o impossibile. MCS-730 sono dei dispositivi di comunicazione bidirezionale completamente supervisionati per ricevere i comandi di attivazione e per trasmettere periodicamente un segnale di stato al sistema).



WRDSIR5000

WARRANTY

Visonic Limited (il "Produttore") garantisce questo prodotto (il "Prodotto") unicamente al compratore originale (il "Compratore") per difetti di fabbrica e di materiali in un normale uso del Prodotto, per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data di spedizione a cura del Produttore.

Questa garanzia è assolutamente condizionata a che il Prodotto sia stato installato correttamente, conservato e fatto funzionare a condizioni d'uso normale, in conformità alle istruzioni per l'installazione e per il funzionamento, raccomandate dal Produttore. Non sono coperti da questa garanzia i prodotti che sono divenuti difettosi per una ragione differente, conformemente alla discrezione del Produttore, quale installazione errata, omessa osservanza delle istruzioni raccomandate per l'installazione e per il funzionamento, negligenza, danno intenzionale, uso improprio o vandalismo, danno accidentale, alterazione, manomissione o riparazione a cura di chiunque al di fuori del Produttore.

Il Produttore non sostiene che questo Prodotto non potrà compromettere e/o circonvenire, o che il Prodotto potrà prevenire il decesso e/o un danno personale e/o un danno ai beni, conseguenti a violazione di domicilio, furto, incendio o altrimenti, o che il Prodotto fornirà in ogni caso un adeguato preallarme o protezione. Il Prodotto, propriamente installato e conservato, riduce solamente i rischi per questo tipo di eventi senza preavviso e non rappresenta una garanzia o assicurazione che tali eventi non accadranno.

QUESTA GARANZIA È ESCLUSIVA E SOSTITUISCE ESPRESSAMENTE TUTTE LE ALTRE GARANZIE, OBBLIGAZIONI O RESPONSABILITÀ, SIA SCRITTE CHE ORALI, ESPRESSE O IMPLICITE, INCLUSE TUTTE LE GARANZIE DI MERCANTIBILITÀ O DI CONVENIENZA PER UN FINE PARTICOLARE, O ALTRO. IN NESSUN CASO, IL PRODUTTORE SI RITERRÀ RESPONSABILE PER ALCUNCHÉ, PER QUALSIASI DANNO CONSEGUENTE O INCIDENTALE ALLA VIOLAZIONE DI QUESTA GARANZIA O DI QUALSIASI ALTRA GARANZIA, COME SUDDETTO.

IL PRODUTTORE NON SARÀ IN ALCUN CASO RESPONSABILE PER QUALSIASI DANNO SPECIALE, INDIRETTO, INCIDENTALE, CONSEGENTE O PUNITIVO O PER PERDITE, DANNI E SPESE, INCLUSE PERDITE D'USO, DI PROFITTO, REDDITO O AVVIAMENTO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE RISULTANTI DALL'USO O DALL'INCAPACITÀ D'USO DEL PRODOTTO DA PARTE DEL COMPRATORE, O PER LA PERDITA O DISTRUZIONE DI ALTRA PROPRIETÀ O PER OGNI ALTRA CAUSA, ANCHE SE IL PRODUTTORE È STATO AVVERTITO DELLA POSSIBILITÀ DI UN TALE DANNO.

IL PRODUTTORE NON SARÀ RESPONSABILE PER QUALSIASI CAUSA DI MORTE, LESIONE PERSONALE E/O CORPOREA E/O DANNO ALLA PROPRIETÀ O ALTRA PERDITA SIA DIRETTA, INDIRETTA, INCIDENTALE, CONSEGUENTE CHE ALTRE, A BASE DI UN RECLAMO PER IL MANCATO FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO.

*Tuttavia, se il produttore è ritenuto responsabile, direttamente o indirettamente, per ogni perdita o danno risalente a questa garanzia limitata, **LA RESPONSABILITÀ MASSIMA DEL PRODUTTORE (SE ESISTE) IN OGNI CASO NON ECCEDERÀ IL PREZZO D'ACQUISTO DEL PRODOTTO**, che sarà fissato quale liquidazione dei danni e non quale penalità e sarà il completo ed esclusivo risarcimento a carico del Produttore.*

Accettando la consegna del Prodotto, il Compratore accetta le suddette condizioni di vendita e garanzia e riconosce di esserne stato informato.

Alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione di danni incidentali o conseguenti, per cui tali limitazioni potrebbero non essere applicate in certe circostanze.

Il Produttore non sarà vincolato da alcuna responsabilità risultante da corruzione e/o malfunzionamento da qualsiasi attrezzatura elettronica o di telecomunicazioni o qualsiasi programma.

Le obbligazioni del Produttore conformemente a questa Garanzia sono limitate solamente alla riparazione e/o sostituzione a discrezione del Produttore, d'ogni Prodotto o parte di esso che sarà dimostrato difettoso. Qualsiasi riparazione e/o sostituzione non prolungherà il periodo originale della Garanzia. Il Produttore non sarà responsabile dei costi di smantellamento e/o di installazione. Per usufruire di tale garanzia, il Prodotto deve essere rinviato al Produttore con trasporto ed assicurazione pagati in anticipo. Tutte le spese di trasporto e di assicurazione sono sotto la responsabilità del Compratore e non sono inclusi in questa Garanzia.

Questa Garanzia non deve essere modificata, variata o estesa ed il Produttore non autorizza alcuno ad agire per suo conto nella modifica, variazione o estensione di questa garanzia. Questa garanzia sarà applicata solamente al Prodotto. Tutti i prodotti, accessori o aggiunte o altro, usati insieme al Prodotto. incluse le batterie, saranno coperte solo dalle loro rispettive garanzie, se esistono. Il Produttore non sarà responsabile per qualsiasi danno o perdita di qualsiasi genere, direttamente, indirettamente, incidentalmente, conseguentemente o altrimenti, causati da malfunzionamento del Prodotto dovuto a prodotti, accessori o aggiunte o altro, incluse le batterie, usati unitamente ai Prodotti. Questa garanzia é esclusivamente del Compratore originale e non è cedibile.

Questa Garanzia è aggiuntiva e non influisce sui vostri diritti legali. Ogni clausola di questa garanzia contraria alla legge nello stato o paese in cui il prodotto è fornito, non è applicata.

Avvertimento: *L'utente deve seguire le istruzioni di installazione e di funzionamento del Produttore, incluso il collaudo del Prodotto e del suo sistema completo almeno una volta alla settimana e prendere tutte le necessarie precauzioni per la propria sicurezza e per la protezione dei suoi beni.*

1/08

VISONIC LTD. (ISRAEL): P.O.B 22020 TEL-AVIV 61220 ISRAEL. PHONE: (972-3) 645-6789, FAX: (972-3) 645-6788
VISONIC INC. (U.S.A.): 65 WEST DUDLEY TOWN ROAD, BLOOMFIELD CT. 06002-1376. PHONE: (860) 243-0833, (800) 223-0020. FAX: (860) 242-8094
VISONIC LTD. (UK): 7 COPPERHOUSE COURT, CALDECOTTE, MILTON KEYNES. MK7 8NL. PHONE: (0870) 7300800 FAX: (0870) 7300801 PRODUCT SUPPORT (0870) 7300830
VISONIC GMBH (D): KIRCHFELDSTR. 118, D-42015 DÜSSELDORF, GERMANY, FAX (0211) 60069619 Email: info-dach@visonic.com
VISONIC IBERICA: ISLA DE PALMA, 32 NAVE 7, POLÍGONO INDUSTRIAL NORTE, 28700 SAN SEBASTIÁN DE LOS REYES, (MADRID), ESPAÑA. TEL (34) 91659-3120, FAX (34) 91663-8468. www.visonic-iberica.es
INTERNET: www.visonic.com

©VISONIC LTD. 2011
POWERMAXEXPRESS INSTALLER GUIDE IT D-302222 (REV. 2, 3/11) Translated from D-302989 Rev 0

MADE IN ISRAEL